

CODIFICATORE VIDEO DI RETE A 4/16 CANALI

Manuale utente

SPE-420
SPE-1630

Codificatore video di rete a 4/16 canali

Manuale utente

Copyright

©2022 Hanuwa Vision Co., Ltd. Tutti i diritti riservati.

Marchio

Ogni marchio di fabbrica qui presente è registrato. Il nome di questo prodotto e altri marchi di fabbrica menzionati in questo manuale sono marchi registrati della rispettiva azienda.

Limitazioni

Il Copyright in questo documento è riservato. Questo documento non può essere copiato, distribuito o modificato, parzialmente o completamente, senza un'autorizzazione formale.

Dedichazione di responsabilità

Hanuwa Vision fa del suo meglio per verificare l'integrità e la correttezza dei contenuti del presente documento, ma non fornisce nessuna garanzia formale. L'uso di questo documento e i risultati che ne derivano ricadono interamente sotto la responsabilità dell'utente.

Hanuwa Vision si riserva il diritto di modificare i contenuti di questo documento senza preavviso.

※ Il progetto e le specifiche sono soggetti a modifiche senza preavviso.

※ Il nome utente iniziale dell'amministratore è "admin" e la password deve essere impostata quando viene effettuato l'accesso per la prima volta.

Cambiare la propria password ogni tre mesi per proteggere efficacemente le informazioni personali e per evitare danni causati dal furto delle informazioni personali.

Tenere presente che la sicurezza e qualunque problema causato dalla cattiva amministrazione della password, sono responsabilità dell'utente.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA IMPORTANTI

1. Leggere queste istruzioni.
2. Conservare queste istruzioni.
3. Rispettare tutti gli avvertimenti.
4. Seguire tutte le istruzioni.
5. Non utilizzare questo apparecchio vicino all'acqua.
6. Pulire l'area contaminata sulla superficie del prodotto con un panno soffice e asciutto o con uno straccio. (Non usare un detergente o prodotti cosmetici contenenti alcol, solventi o tensioattivi o costituenti di olii in quanto potrebbero deformare o danneggiare il prodotto).
7. Non bloccare nessuna apertura di ventilazione. Installare seguendo le istruzioni del fabbricante.
8. Non installare vicino a fonti di calore quali caloriferi, stufe o altri prodotti (compresi gli amplificatori) che possano produrre calore.
9. Non eludere il sistema di sicurezza della spina polarizzata o a terra. Una spina polarizzata è costituita da due spinotti, uno più grande dell'altro. Una spina con presa a terra ha due spinotti e un terzo per la presa a terra. Lo spinotto più grande o il terzo spinotto sono stati previsti per la vostra sicurezza. Se la spina fornita non entra nella presa, mettersi in contatto con l'elettricista per la sostituzione della presa obsoleta.
10. Proteggere il cavo dell'alimentazione per evitare che sia calpestato o schiacciato, facendo particolare attenzione alle spine, alle prese e al punto in cui i cavi escono dell'apparecchio.
11. Utilizzare solo connettori/accessori indicati dal fabbricante.
12. Utilizzare solo carrelli, supporti, treppiedi, staffe o tavoli consigliati dal produttore o venduti assieme all'apparecchio. Qualora si utilizzi un carrello, spostare il gruppo carrello/apparecchio con attenzione per evitare che si ribalti provocando incidenti.
13. Durante forti temporali o se non viene utilizzato per lunghi periodi di tempo, scollegare l'apparecchio dall'alimentazione elettrica.
14. Rivolgersi a personale specializzato per qualsiasi riparazione.
Le riparazioni sono richieste quando l'apparecchio viene in qualche modo danneggiato, ad esempio quando viene danneggiato il cavo di alimentazione o la spina, se è stato versato qualche liquido nell'apparecchio o vi sono caduti degli oggetti o se è stato esposto alla pioggia o all'umidità, se non funziona normalmente o se è caduto.
15. Questo prodotto deve essere alimentato da un'Unità di alimentazione elencata contrassegnata "Classe 2" o "LPS" e omologata da 12 V CC 0,42 A o PoE 0,11 A. (SPE-420)
16. Questo prodotto deve essere alimentato da un'Unità di alimentazione elencata contrassegnata "Classe 2" o "LPS" e omologata da 12 V CC 1,67 A. (SPE-1630)
17. Se viene applicata della forza eccessiva durante l'installazione del prodotto, il codificatore potrebbe venire danneggiato e non funzionare correttamente. Se si installa forzatamente il prodotto usando strumenti non consentiti, lo strumento potrebbe venire danneggiato.
18. Non installare il prodotto in un luogo in cui sono presenti o potrebbero essere generate sostanze chimiche o miscele d'olio. Poiché gli oli commestibili come l'olio di soia possono danneggiare o deformare il prodotto, non installarlo nella cucina o vicino al tavolo della cucina.
Ciò potrebbe provocare danni al prodotto.
19. Durante l'installazione del prodotto, prestare attenzione a non far macchiare la superficie con la sostanza chimica.
Alcuni solventi chimici come detersivi o adesivi potrebbero causare gravi danni alla superficie del prodotto.
20. Se il prodotto viene installato/smontato in una modalità che non è stata raccomandata, le funzioni/performance della produzione potrebbero non essere garantite.
Installare il prodotto facendo riferimento a "Installazione e collegamento" nel manuale utente.
21. L'installazione o l'utilizzo del prodotto in acqua può causare gravi danni allo stesso.



AVVERTENZA

PER RIDURRE IL RISCHIO DI INCENDIO O DI SCOSSA ELETTRICA, NON ESPORRE L'APPARECCHIO A PIOGGIA O A UMIDITÀ. NON INSERIRE OGGETTI METALLICI ATTRAVERSO LE GRIGLIE DI VENTILAZIONE O ALTRE APERTURE DELL'APPARECCHIATURA.

Non schizzare o sgocciolare liquidi sull'apparecchio e non porre su di esso oggetti contenenti liquidi, come ad esempio vasi di fiori.

Per evitare lesioni personali, questo apparecchio deve essere fissato saldamente a una parete/al soffitto seguendo le istruzioni per l'installazione.

ATTENZIONE

	ATTENZIONE RISCHIO DISCOSSA ELETTRICA NON APRIRE	
ATTENZIONE : PER RIDURRE I RISCHI DI SCOSSA ELETTRICA. NON RIMUOVERE IL COPERCHIO (O IL PANNELLO POSTERIORE). ALL'INTERNO NON VI SONO PARTI CHE L'UTENTE POSSA RIPARARE. RIVOLGERSI A PERSONALE QUALIFICATO.		

SPIEGAZIONE DEI SIMBOLI GRAFICI



Il simbolo del fulmine con la freccia all'interno del triangolo avverte l'utente della presenza di una "tensione pericolosa" all'interno del prodotto, che può essere di intensità sufficiente per costituire un rischio di scossa elettrica alle persone.



Il simbolo del punto esclamativo all'interno del triangolo avverte l'utente della presenza di importanti istruzioni di funzionamento e manutenzione nella documentazione che accompagna il prodotto.

Prodotto di classe I

Un apparecchio di classe I viene connesso alla presa di RETE con una connessione di messa a terra di sicurezza.

Batteria

Le batterie(pacco batterie o batterie installate) non devono essere esposte a eccessivo calore, come luce del sole, fuoco o simili.

Scollegamento del dispositivo

Scollegare la spina di alimentazione dall'apparecchio, se difettoso. Quindi contattare il centro di assistenza più vicino.

Se l'apparecchio viene utilizzato al di fuori degli Stati Uniti, servirsi di cavi con codice HAR di un produttore riconosciuto.

ATTENZIONE

Rischio di esplosione se la batteria è sostituita con una batteria di tipo non corretto. Smaltire le batterie usate attenendosi alle istruzioni.

Queste istruzioni di manutenzione devono essere utilizzate esclusivamente da personale di assistenza qualificato.

Per ridurre il rischio di scosse elettriche non eseguire interventi di manutenzione diversi da quelli indicati nelle istruzioni per l'uso a meno di essere in possesso della qualifica adatta a tale scopo.

È stato fornito il terminale HDMI di uscita del prodotto per garantire un'installazione più facile. L'utilizzo non è raccomandabile per scopi di monitoraggio.

Utilizzare l'alimentazione in entrata con un unico codificatore; gli altri dispositivi non devono essere collegati.

L'apparecchiatura informatica (ITE) deve essere collegata solo a reti PoE senza instradamento all'impianto esterno.

Leggere attentamente le seguenti precauzioni di sicurezza raccomandate.

- Non collocare l'apparecchio su superfici irregolari.
- Non installare su superfici esposte alla luce diretta del sole, vicino a fonti di calore o a zone di freddo intenso.
- Non collocare l'apparecchio vicino a materiali conduttivi.
- Non tentare di effettuare personalmente interventi di assistenza sull'apparecchio.
- Non collocare bicchieri d'acqua sul prodotto.
- Non installare vicino a sorgenti magnetiche.
- Non ostruire le aperture per la ventilazione.
- Non appoggiare oggetti pesanti sul prodotto.
- Indossare guanti protettivi durante l'installazione/rimozione del codificatore.
L'elevata temperatura della superficie del dispositivo potrebbe causare ustioni.

Il manuale utente è una guida all'uso dei prodotti.

I simboli utilizzati nel manuale hanno i seguenti significati.

- Riferimento : Fornisce informazioni sull'uso del prodotto
- Avvertenza : Se vi è la possibilità di danni a persone o oggetti provocati dalla mancata osservanza delle istruzioni

※ Per ragioni di sicurezza, leggere questo manuale prima di utilizzare il prodotto e conservarlo in un luogo sicuro.

PRIMA DI INIZIARE

Questo manuale fornisce le informazioni operative necessarie per utilizzare il prodotto e contiene una descrizione di ogni componente corredata dalla sua funzione oltre alle impostazioni di rete e dei menu.

Occorre tenere presenti le seguenti avvertenze:

- Hanwha Vision possiede i diritti d'autore di questo manuale.
- Il presente manuale non può essere copiato senza il preventivo consenso scritto di Hanwha Vision.
- Non siamo responsabili per i danni causati al prodotto dall'uso di prodotti non standard o per il mancato rispetto delle istruzioni fornite nel presente manuale.
- Se si desidera aprire la cassa del sistema per controllare in caso di problemi, rivolgersi ad un esperto del negozio in cui si è acquistato il prodotto.

Avvertenza

Batteria

Utilizzare una batteria scorretta può causare esplosioni. Per questo motivo è necessario utilizzare un tipo di batteria uguale a quella già in uso nel prodotto.

Le specifiche della batteria attualmente in uso sono le seguenti.

- Voltaggio normale: 3V
- Capacità normale: 220mAh
- Assorbimento: 0,2mA
- Temperatura di Lavoro: -20°C ~ 60°C

Temperatura di Lavoro

Le temperature di lavoro garantite di questo prodotto sono da

SPE-1630 : -10°C ~ 50°C (-10°C ~ 40°C, Durante l'installazione del rack)

SPE-420 : 0°C ~ 50°C.

Il prodotto può non funzionare correttamente dopo un lungo periodo di stoccaggio ad una temperatura al di sotto di quelle garantite.

Quando si utilizza dopo un lungo periodo di stoccaggio a basse temperature, sistemare il prodotto a temperatura ambiente per un momento e poi metterlo in funzione.

Precauzioni di sicurezza

L'ID predefinito dell'amministratore è "admin", mentre la password deve essere impostata al primo accesso.

Assicurarsi di cambiare la password ogni tre mesi per proteggere i dati personali da furti.

Tenere presente che l'utente è responsabile della sicurezza personale e di qualunque altro problema causato da manomissioni della password personale.

INDICE

INTRODUZIONE

3

- 3 Istruzioni di sicurezza importanti
- 5 Prima di Iniziare
- 7 Caratteristiche del prodotto
- 7 Specifiche PC Consigliate
- 8 Contenuto della confezione
- 9 Nomi e Funzioni delle Parti (Parte Anteriore)
- 10 Nomi e Funzioni delle Parti (Parte Posteriore)

INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTO

11

- 11 Controllo dell'ambiente di Installazione
- 11 Installazione su Rack
- 12 Collegamento con altri dispositivi

COLLEGAMENTO RETE E IMPOSTAZIONE

16

- 16 Collegamento del prodotto direttamente alla rete locale
- 16 Collegamento della codificatore Direttamente ad un Modem via Cavo/DSL DHCP
- 17 Utilizzo di Device manager
- 17 Ricerca automatica del prodotto
- 17 Configurazione dell'indirizzo IP
- 18 Registrazione manuale del prodotto
- 18 Configurazione automatica dell'IP
- 19 Impostazione dell'inoltro intervallo porte (mappatura della porte)
- 20 Collegamento al prodotto da un PC locale condiviso
- 20 Collegamento al codificatore da un PC remoto tramite internet

VISUALIZZATORE WEB

21

- 21 Collegamento alla codificatore
- 22 Configurazione della password
- 22 Accesso
- 22 Utilizzo della schermata Live

SCHERMATA DI CONFIGURAZIONE

25

- 25 Configurazione
- 25 Impostazioni basiche
- 29 Configurazione del PTZ
- 30 Video e audio di Configurazione
- 31 Configurazione della rete
- 35 Configurazione evento
- 38 Configura le impostazioni di analisi
- 39 Configurazione di sistema

APPENDICE

41

- 41 Guida alla configurazione del tipo di dispositivo
- 41 Ricerca Degli Errori

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

Questo prodotto può creare video a risoluzioni e livelli di qualità diversi su diversi codificatori contemporaneamente e fornisce un ambiente che può essere monitorato da un PC remoto tramite la rete.

- Fornisce un visualizzatore adatto
- Terminali ingresso video per 4/16 canali
- Supporta diverse risoluzioni tramite la rete

SPE-420

- NTSC : 2560x1440, 1920x1080, 1280x720, 928x480, 704x480, 928x240, 704x240, 640x368, 352x240
- PAL : 2560x1440, 1920x1080, 1280x720, 928x576, 704x576, 928x288, 704x288, 640x368, 352x288

SPE-1630

- NTSC : 2560x1920, 2560x1440, 1920x1080, 1280x720, 928x480, 704x480, 928x240, 704x240, 640x368, 352x240
- PAL : 2560x1920, 2560x1440, 1920x1080, 1280x720, 928x576, 704x576, 928x288, 704x288, 640x368, 352x288

- Interfaccia allarme
- Funzione di monitoraggio da remoto da Visualizzatore del web, Smart Viewer e Mobile Viewer.
- Supporta i protocolli coassiale e RS-485
- Rilevamento di manomissione
- Conformità ONVIF



SPECIFICHE PC CONSIGLIATE

- CPU : Intel(R) Core(TM) i7 3.4 GHz o superiore
- RAM : 8G o superiore
- Sistema operativo supportato : Windows, Mac OS X
- Browser web supportati : Google Chrome, MS Edge, MS IE, Firefox (Windows 64-bit solo), Apple Safari (Supportati soltanto in Mac OS X)

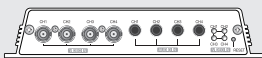
※ Fare riferimento all'appendice per informazioni dettagliate sulla versione del SO e browser verificato.
Alcune funzioni potrebbero essere limitate ai browser supportati.

CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

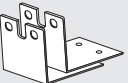
Disimballare il prodotto e collocarlo su una superficie piana o nel luogo in cui deve essere installato. Controllare che, oltre all'unità principale, siano presenti tutti gli elementi indicati di seguito.

- 
- L'aspetto dei componenti potrebbe essere diverso dall'immagine mostrata.
 - La categoria e quantità dell'accessorio potrebbero variare a seconda della regione.

SPE-420

		
Codificatore video di rete	Accensione morsetteria	Manuale utente o Guida rapida
		
Vite autofilettante	Morsetteria (15 pin)	

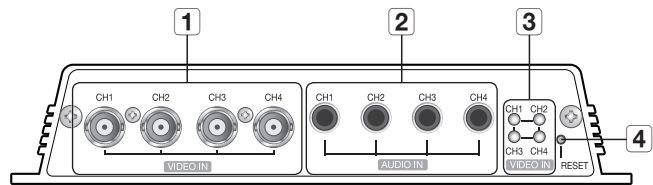
SPE-1630

		
Codificatore video di rete	Alimentatore	Cavo di alimentazione
		
Manuale utente o Guida rapida	Vite di fissaggio staffa	Rack con Staffe
		
Piedini di gomma		

- Se il prodotto viene installato in prossimità del rack, montare piedini in gomma in dotazione con il prodotto.

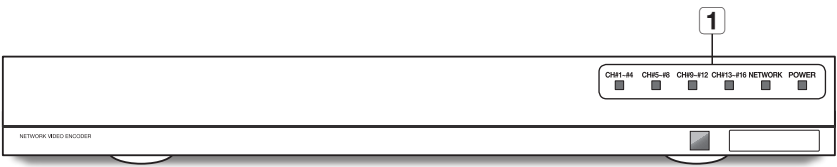
NOMI E FUNZIONI DELLE PARTI (PARTE ANTERIORE)

SPE-420



Nomi delle parti	Funzioni
1 Ingresso video	Questo è il terminale per l'ingresso del segnale video (tipo BNC).
2 Ingresso per l'audio	Questo è il terminale per il segnale d'ingresso dell'audio (jack RCA) e il cavo jack opzionale per l'estensione dell'audio.
3 Indicatore stato ingresso video	Mostra lo stato di funzionamento di ogni canale di ingresso video.
4 Tasto Reset	Il pulsante ripristina tutte le impostazioni predefinite del prodotto. Tenere premuto per circa 5 secondi per riavviare il sistema. I Se si ripristina il prodotto, le impostazioni di rete verranno regolate in modo da poter abilitare il DHCP. Se nella rete non è presente nessun server DHCP, è necessario eseguire il programma Device manager per modificare le impostazioni di rete di base, come indirizzo IP, Subnet mask, Gateway, ecc. prima di potersi collegare alla rete.

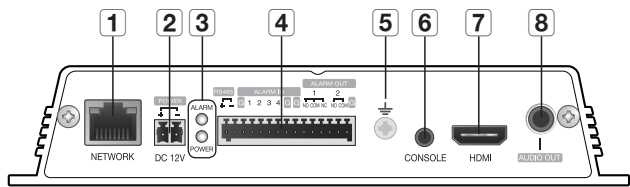
SPE-1630



Nomi delle parti	Funzioni
1 Lampada al LED	CH#1~#4 : Canali ingresso video. - La luce si spegne solo quando nessuno dei quattro segnali video è collegato. CH#5~#8 : Canali ingresso video. - La luce si spegne solo quando nessuno dei quattro segnali video è collegato. CH#9~#12 : Canali ingresso video. - La luce si spegne solo quando nessuno dei quattro segnali video è collegato. CH#13~#16 : Canali ingresso video. - La luce si spegne solo quando nessuno dei quattro segnali video è collegato. NETWORK : Mostra lo stato della connessione di rete e lo stato di trasmissione dei dati. POWER : Mostra lo stato ON/OFF.

NOMI E FUNZIONI DELLE PARTI (PARTE POSTERIORE)

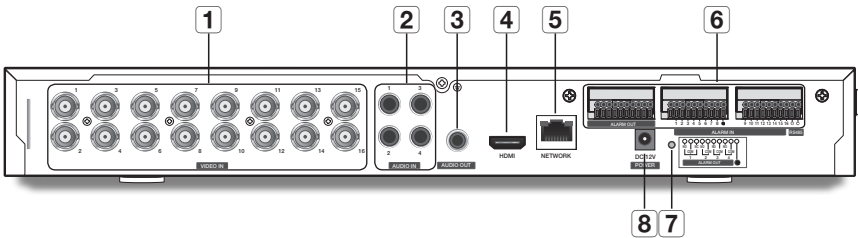
SPE-420



Nomi delle parti	Funzioni
1 Collegamento alla rete	Si tratta di un terminale che si collega alla rete tramite il PoE o un cavo Ethernet.
2 DC 12V	Si tratta di un terminale di connessione dell'alimentazione del codificatore del video di rete.
3 Lampada al LED	ALARM : Si attiva quando si verifica un evento. POWER : Mostra lo stato ON/OFF
4 Terminale I/O * Compatibilità NVR in preparazione.	RS485 : Usato per la comunicazione RS-485. ALARM IN : Terminale ingresso allarme. (Da 1 a 4 canali) ALARM OUT : Terminale uscita allarme. (Da 1 a 2 canali)
5 Messa a terra	Morsetto per connettere un cavo di messa a terra separato. ■ Assicurarsi di aggiungere un cavo di messa a terra per utilizzare l'apparecchiatura in sicurezza.
6 CONSOLE	Questo è il terminale per la connessione della console.
7 Uscita video HDMI	Questo è il terminale usato per controllare il video del test. È possibile controllare il video del test collegando lo schermo portatile tramite il cavo HDMI. ■ È possibile visualizzare il video in 4 schermi suddivisi. È supportato soltanto il video FHD.
8 Uscita audio	Questo è il terminale per l'uscita del segnale video (Jack RCA).

■ [CONSOLE] è previsto solo per scopi di riparazione di assistenza.

SPE-1630



Nomi delle parti	Funzioni
1 Ingresso video	Questo è il terminale per l'ingresso del segnale video (tipo BNC).
2 Ingresso per l'audio	Questo è il terminale per il segnale d'ingresso dell'audio (jack RCA) e il cavo jack opzionale per l'estensione dell'audio.
3 Uscita audio	Questo è il terminale per l'uscita del segnale video (Jack RCA).
4 Uscita video HDMI	Questo è il terminale usato per controllare il video del test. È possibile controllare il video del test collegando lo schermo portatile tramite il cavo HDMI. ■ È possibile visualizzare il video in 16 schermi suddivisi. È supportato soltanto il video FHD.
5 Collegamento alla rete	Questo è il terminale per la connessione alla rete.
6 I/O terminal * Compatibilità NVR in preparazione.	RS485 : Usato per la comunicazione RS-485. ALARM IN : Terminale ingresso allarme. (Da 1 a 16 canali) ALARM OUT : Terminale uscita allarme. (Da 1 a 4 canali)
7 Tasto Reset	Il pulsante ripristina tutte le impostazioni predefinite del prodotto. Tenere premuto per circa 5 secondi per riavviare il sistema. ■ Se si ripristina il prodotto, le impostazioni di rete verranno regolate in modo da poter abilitare il DHCP. Se nella rete non è presente nessun server DHCP, è necessario eseguire il programma Device manager per modificare le impostazioni di rete di base, come indirizzo IP, Subnet mask, Gateway, ecc. prima di potersi collegare alla rete.
8 Ingresso alimentazione	Terminale per l'ingresso alimentazione.

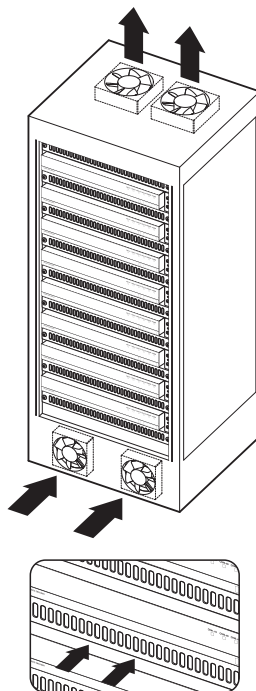
Prima di utilizzare il prodotto prestare attenzione a quanto segue.

- Non utilizzare il prodotto all'aperto.
- Non versare acqua o liquidi sui collegamenti del prodotto.
- Non sottoporre il sistema a urti o imprimere forza eccessiva.
- Non scollegare la spina bruscamente.
- Non smontare il prodotto da soli.
- Non superare l'intervallo nominale di input o di output.
- Utilizzare esclusivamente un cavo di alimentazione certificato.
- Per il prodotto con messa a terra in ingresso, utilizzare una presa di alimentazione dotata di messa a terra.

CONTROLLO DELL'AMBIENTE DI INSTALLAZIONE

Durante l'installazione del modello SPE-1630 su una staffa, seguire le seguenti istruzioni.

1. Assicurarsi che l'interno del rack non sia sigillato.
2. Assicurarsi che l'aria circoli attraverso l'ingresso/l'uscita come indicato nella figura.
3. Se si impilano i prodotti o altri dispositivi su rack come mostrato nella figura 1, garantire uno spazio per la ventilazione o installare un ventilatore.
4. Affinché l'aria circoli in modo naturale, posizionare l'ingresso alla base del rack e l'uscita in cima.
5. Per far circolare l'aria si raccomanda di installare un motore a ventola all'ingresso e all'uscita (posizionare un filtro all'ingresso per evitare la penetrazione di polvere e di sostanze esterne).
6. Mantenere una temperatura interna del rack e nelle aree circostanti compresa tra -10°C e 40°C (14°F e 104°F) come indicato nella figura.

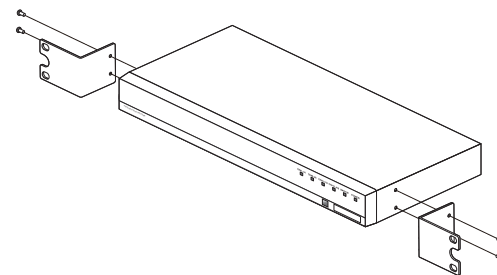


[Figura 1]

INSTALLAZIONE SU RACK

installare la staffa come indicato nella figura, quindi avvitare le viti su entrambi i lati (2 viti su ogni lato).

- Fissare le viti in modo che non si allentino in caso di vibrazioni.

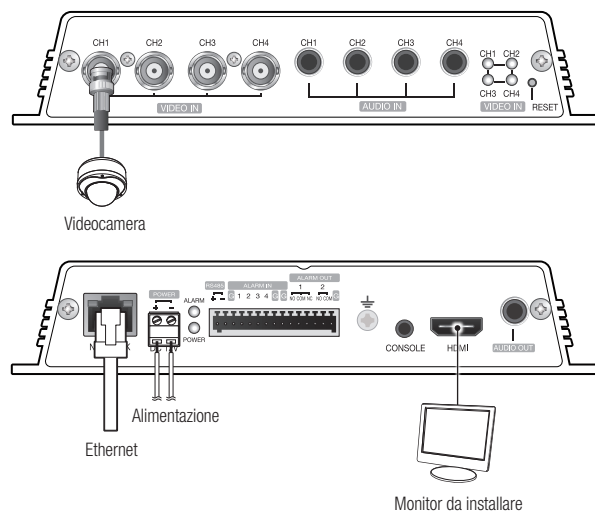


COLLEGAMENTO CON ALTRI DISPOSITIVI

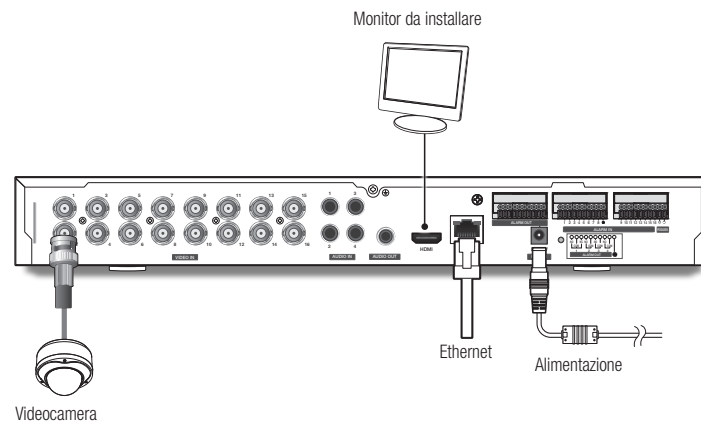
Collegamento alla telecamera

Collegare la porta [VIDEO IN] del codificatore del video di rete alla porta dell'uscita video della telecamera.

SPE-420



SPE-1630



- È stato fornito il terminale HDMI di uscita del prodotto per garantire un'installazione più facile. L'utilizzo non è raccomandabile per scopi di monitoraggio.

Collegamento Ethernet

Collegare il cavo Ethernet alla rete locale o a Internet.

Alimentazione

Usare un cacciavite per collegare ogni linea (+, -) al cavo di alimentazione alla porta di alimentazione del codificatore corrispondente.

-
- Se le sorgenti di alimentazione PoE e CC 12 V sono contemporaneamente accese, l'alimentazione del dispositivo verrà fornita da entrambe. (SPE-420)
 - Si può anche utilizzare un router PoE per alimentare la codificatore.
 - Utilizzare un'alimentazione PoE conforme ai protocolli IEEE 802.3af.
 - Si suggerisce di usare un'unica sorgente di alimentazione per alimentare il dispositivo, scegliendo tra PoE e DC 12V.
 - Fare attenzione a non invertire la polarità quando si collega il cavo di alimentazione.
 - Se si intende collegare un dispositivo esterno, questo deve essere spento prima di procedere.
 - Connettere prima il set e la linea di trasmissione dell'adattatore, poi il cavo di alimentazione alla presa di sulla parete.

Caratteristiche tecniche per i cavi di alimentazione di ogni modello

Quando la corrente in entrata è DC 12V:

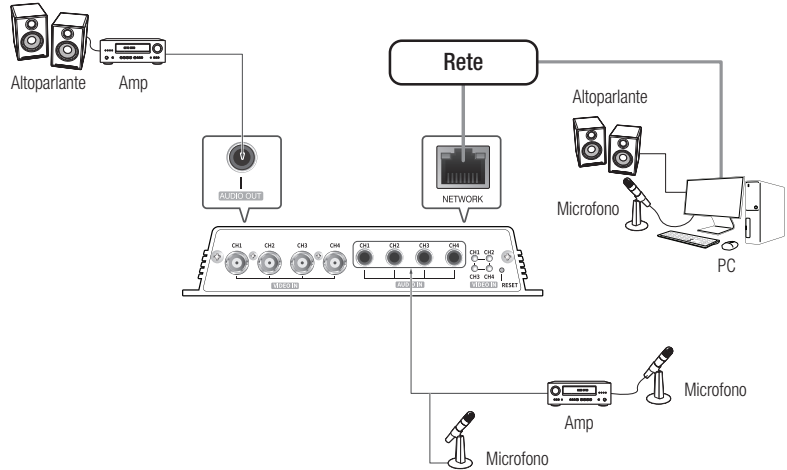
Tipo di cavo (AWG)	#22	#20
Lunghezza del cavo (Max.)	19m	30m

Caratteristiche tecniche del cavo di rete

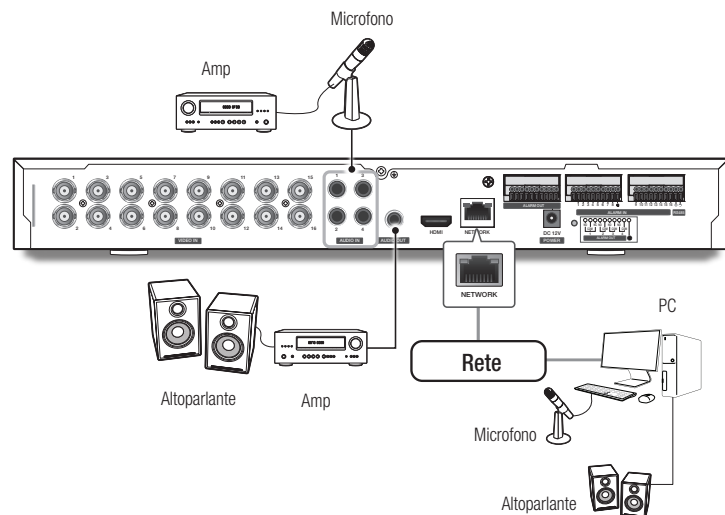
Unità	Contenuti	Osservazione
Connettore	RJ45 (10/100/1000BASE-T)	
Ethernet	10/100/1000Base-T	
Cavo	Categoria 6	
Distanza massima	100M	Resistenza DC ≤ 0.125 Ω/m
Supporto PoE	IEEE 802.3af	SPE-420

Collegare all'ingresso/uscita audio

SPE-420



SPE-1630



1. Collegare la porta AUDIO IN del codificatore al microfono o alla porta LINE OUT dell'amplificatore a cui è collegato il microfono.
2. Collegare la porta AUDIO OUT del codificatore al diffusore o alla porta LINE IN dell'amplificatore a cui l'altoparlante è collegato.
3. Controllare le specifiche per l'ingresso audio.

■ L'ingresso audio è possibile dal canale1 al canale4, mentre l'uscita audio è possibile solo sul canale1.

• Audio Codec

- Ingresso audio : G.711 PCM (Bit rate: 64 kbps / Frequenza di campionamento: 8 kHz)
- Uscita audio : G.711 PCM (Bit Rate: 64 kbps / Frequenza di campionamento: 8 kHz)

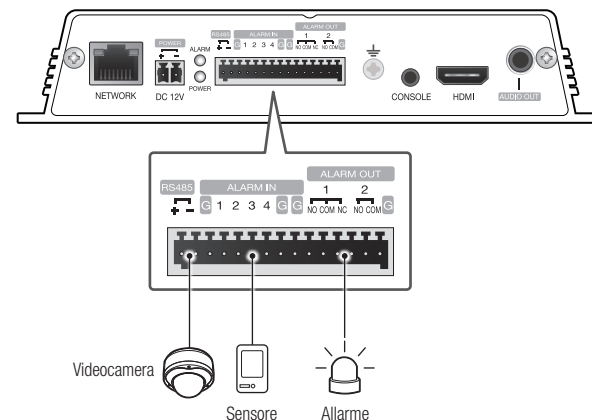
• Audio duplex

- **Audio in** : Linea di segnale in entrata Mono (Max.1,0 Vpp)
- **Audio out** : Linea di segnale in uscita Mono (Max.1,0 Vpp)
- **Impedenza linea di uscita** : 600Ω

Collegamento alla porta I/O

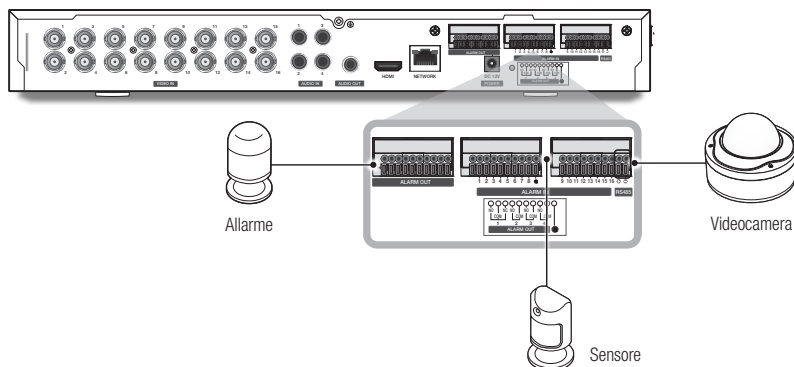
Collegare il segnale di ingresso/uscita allarme alla porta corrispondente sul lato posteriore.

SPE-420



Le porte entrata/uscita allarme sono configurate come mostrato qui sotto.

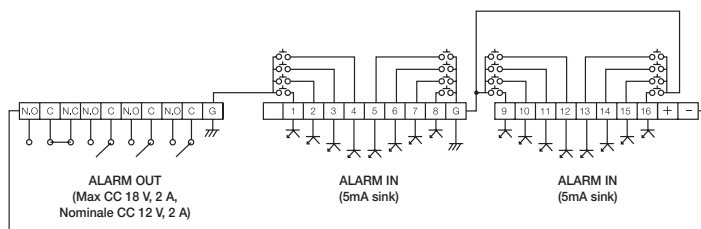
- G : Terminale per l'allarme a terra
- ALARM OUT 1 : NO(Normale Aperta), COM(Comune), NC(Normale Chiusa)
- ALARM OUT 2 : NO(Normale Aperta), COM(Comune)
- ALARM IN 1 - 4 : Terminali ingresso allarme



Le porte entrata/uscita allarme sono configurate come mostrato qui sotto.

- G : Terminale per l'allarme a terra
- ALARM OUT 1 : NO(Normale Aperta), COM(Comune), NC(Normale Chiusa)
- ALARM OUT 2 ~ 4 : NO(Normale Aperta), COM(Comune)
- ALARM IN 1 ~ 16 : Terminali ingresso allarme

! ■ Non collegare il segnale di massa del codificatore all'alimentazione dell'allarme (CC-).



Connessione all'ingresso allarme

Collegare un cavo di segnale (1 dei 2) del sensore applicabile alla porta **[ALARM IN]** e l'altro alla porta **[G]**.

Connessione dell'uscita allarme

Collegare un cavo di segnale (1 dei 2) del dispositivo esterno applicabile a **[ALARM OUT]**, e l'altro alla porta **[COM]**.

✍ ■ È necessario usare le porte specifiche dell'allarme RS-485 I/O per ogni canale.

Connessione al dispositivo RS-485

Collegare il dispositivo esterno alle porte **[RS-485 +, -]**.

È possibile collegare e controllare la telecamera PTZ che supporta la comunicazione RS-485.

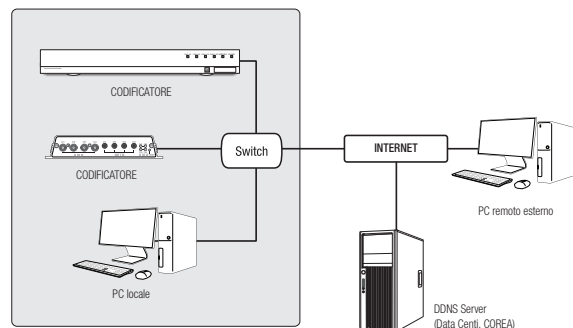
- ✍ ■ È possibile collegare e controllare la telecamera PTZ che supporta la comunicazione RS-485.
- È possibile controllare questi terminali, collegando la funzione AUX che supporta la comunicazione RS-485.
- Assicurarsi prima che il dispositivo RS-485 sia compatibile con il prodotto.
- Fare attenzione a non cambiare la polarità (+/-) del dispositivo RS-485 mentre lo si collega.
- Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla documentazione specifica della telecamera.

E' possibile impostare le impostazioni di rete secondo le configurazioni di rete.

COLLEGAMENTO DEL PRODOTTO DIRETTAMENTE ALLA RETE LOCALE

Collegamento al prodotto da un PC locale nella LAN

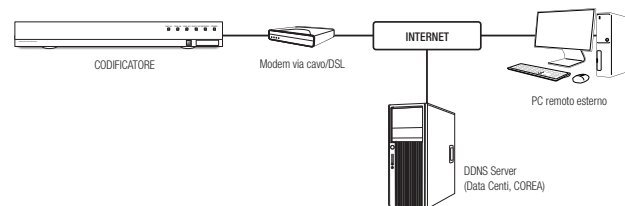
1. Lanciare un browser internet sul PC locale.
2. Inserire l'indirizzo IP del codificatore nella barra dell'indirizzo del browser.



<Rete locale>

- Un PC remoto in una connessione esterna fuori dalla rete LAN potrebbe non essere in grado di collegarsi al codificatore installato nella Intranet se il port-forwarding non è correttamente impostato o se non è stato impostato un Firewall. In questo caso, per risolvere il problema, contattare l'amministratore di rete.
- Per impostazione predefinita, l'indirizzo IP viene assegnato automaticamente dal server DHCP. In assenza di un server DHCP disponibile, l'indirizzo IP è impostato su 192.168.1.100. Per modificare l'indirizzo IP, utilizzare il Device manager. Per ulteriori dettagli sull'utilizzo di Device manager, fare riferimento a "Utilizzo di Device manager". (Pagina 17)

COLLEGAMENTO DELLA CODIFICATORE DIRETTAMENTE AD UN MODEM VIA CAVO/DSL DHCP



1. Collegare il PC utente direttamente con il codificatore di rete.
2. Avviare il Device manager e cambiare l'indirizzo IP del codificatore di modo che sia possibile usare il browser del web sul proprio desktop per collegarsi a Internet.
3. Utilizzare il browser Internet per collegarsi al visualizzatore Web.
4. Passare alla pagina **[Configurazione]**.
5. Passare a **[Rete] – [DDNS]** e configurare le impostazioni DDNS.
6. Andare a **[Basic] – [IP & Porta]**, e impostare il tipo di IP su **[DHCP]**.
7. Collegare il codificatore, che è stato rimosso dal PC, direttamente al modem.
8. Riavviare il codificatore.

- Per configurare le impostazioni DDNS, vedere "DDNS". (pagina 31)
- Per registrare le impostazioni DDNS, vedere "Registrazione con DDNS". (pagina 31)
- Fare riferimento a "IP & Porta" per informazioni su come impostare l'IP. (pagina 28)

UTILIZZO DI DEVICE MANAGER



- Il programma Device manager può essere scaricato dal menu <Support> – <Online Tool> sul sito web di Hanwha Vision (<https://www.HanwhaVision.com>).
- È possibile trovare ulteriori istruzioni sul Device manager nel menu <Guida> nella pagina principale.

RICERCA AUTOMATICA DEL PRODOTTO

Se un prodotto è collegata alla stessa rete del PC in cui è installato il Device Manager, è possibile trovare il prodotto di rete utilizzando la funzione di ricerca.

- Fare clic su <Ricerca> nella pagina principale di Device manager.
- Selezionare il prodotto dall'elenco.
 - Controllare l'indirizzo MAC sull'adesivo attaccato al prodotto.

CONFIGURAZIONE DELL'INDIRIZZO IP

Se si desidera modificare le impostazioni di rete del prodotto, il simbolo <Login OK> deve essere visualizzato su <Stato>. Fare clic su <Autenticazione> nella pagina principale per accedere.

Configurazione dell'IP statico

Inserire e configurare manualmente le informazioni relative all'indirizzo IP e alla porta.

- Dall'elenco, fare clic sul prodotto di cui si desidera modificare l'impostazione IP.
- Fare clic su <IP assegnare> nella pagina principale di Device manager.
- Selezionare <Assegna il seguente indirizzo IP>.
 - Le informazioni IP del prodotto verranno visualizzate come precedentemente impostato.
- Compilare le categorie relative a IP e porta.

Se non si usa un router a banda larga

Chiedere al gestore di rete il valore impostato di <Indirizzo IP>, <Subnet mask> e <Gateway>.

- Porta HTTP : Viene utilizzata per accedere al prodotto utilizzando il browser Internet. Il valore predefinito è 80.
- Porta RTSP : Una porta che controlla lo streaming in tempo reale. Il valore iniziale è 554.

Se si utilizza un router a banda larga

- IP Address : Inserire un indirizzo compreso nell'intervallo di IP fornito dal router a banda larga.
Es) 192.168.1.2~254, 192.168.0.2~254, 192.168.XXX.2~254
- Subnet Mask : La <Subnet mask> del router a banda larga sarà la <Subnet mask> del prodotto.
- Gateway : L'<Indirizzo IP locale> del router a banda larga sarà il <Gateway> del prodotto.



- Le impostazioni possono differire a seconda del modello di router a banda larga collegato. Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente del router.
- Per ulteriori informazioni sul port forwarding del router a banda larga, vedere "Impostazione dell'inoltro intervallo porte (mappatura della porte)". (Pagina 19)

Se il router a banda larga ha più di un prodotto collegato

Configurare separatamente le impostazioni relative all'IP e le impostazioni relative alla porta.

Es)

Categoria	Prodotto n.1	Prodotto n.2
Impostazioni correlate dell'IP	Indirizzo IP Subnet Mask Gateway	192.168.1.100 255.255.255.0 192.168.1.1
Impostazioni correlate della porta	HTTP Porta RTSP Porta	8080 554



- Se la <Porta HTTP> è impostata su un valore diverso da 80, è necessario fornire il numero della <Porta> nella barra degli indirizzi del browser Internet prima di poter accedere al prodotto.
Es) `http://Indirizzo IP : HTTP Port`
`http://192.168.1.100:8080`

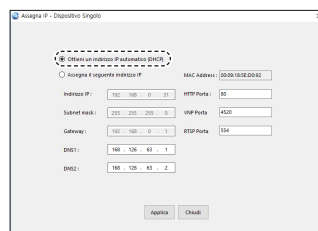
- Fare clic sul pulsante [Applica].
- Se viene visualizzato il messaggio di successo, fare clic su [OK].

Configurazione dell'IP dinamico

Ricevere l'indirizzo IP da DHCP

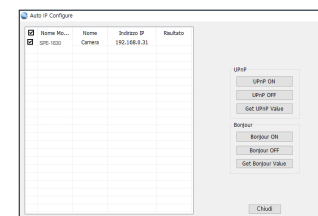
- Esempio di ambiente dell'IP dinamico
 - Se a un router a banda larga, con i relativi prodotti collegati, viene assegnato un indirizzo IP dal server DHCP
 - Se si collega il prodotto direttamente al modem utilizzando i protocolli DHCP
 - Se gli IP sono assegnati dal server DHCP interno tramite LAN

1. Dall'elenco, fare clic sul prodotto di cui si desidera modificare l'impostazione IP.
2. Fare clic su **<IP assegnare>** nella pagina principale di Device manager.
3. Selezionare **<Ottieni un indirizzo IP automatico (DHCP)>**.
4. Fare clic sul pulsante **[Applica]**.
5. Se viene visualizzato il messaggio di successo, fare clic su **[OK]**.



CONFIGURAZIONE AUTOMATICA DELL'IP

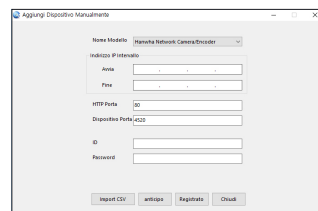
1. Dall'elenco, fare clic sul prodotto di cui si desidera configurare automaticamente l'IP.
2. Fare clic su **< + >** nella pagina principale di Device manager.
 - Appare il menu Impostazione apparecchiatura.
3. Nel menu, fare clic su **<Auto IP Configure (Configurare IP automatico)>**.
4. Fare clic sul pulsante **[Chiudi]**.



REGISTRAZIONE MANUALE DEL PRODOTTO

Se non è possibile trovare il prodotto utilizzando la funzione di ricerca, il prodotto può essere registrato a distanza inserendo manualmente le informazioni IP, se il prodotto è collegato a una rete esterna.

1. Fare clic su **<Indirizzo>** – **<Aggiungi Dispositivo Manualmente>** nella pagina principale di Device manager.
2. Inserire l'intervallo di indirizzi IP che si ricerca.
3. Selezionare il **<Nome del modello>** del prodotto registrato e inserire la porta HTTP, l'ID e la password.
4. Fare clic sul pulsante **[Registrato]**.
5. Controllare che il prodotto sia registrato.
 - Controllare l'indirizzo MAC sull'adesivo attaccato al prodotto.

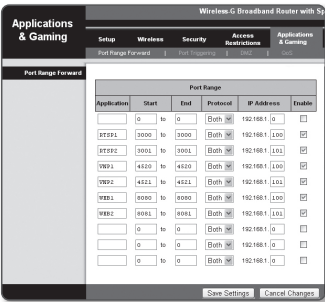


IMPOSTAZIONE DELL'INOLTRO INTERVALLO PORTE (MAPPAT URA DELLA PORTE)

Se è stato installato un router a banda larga con un prodotto collegato, è necessario impostare l'inoltro dell'intervallo di porte sul router a banda larga in modo che un PC remoto possa accedere al relativo prodotto.

Inoltro intervallo porte manuale

- 1. Dal menu di configurazione del router a banda larga, selezionare <Applications & Gaming> - <Port Range Forward>.
Per impostare l'inoltro intervallo porte per un router a banda larga di terzi, consultare il Manuale utente del router a banda larga in questione.
- 2. Selezionare <TCP> e <UDP Port> per ogni prodotto collegato al router a banda larga.
Il numero di ogni porta da configurare sul router IP deve essere impostato secondo il numero di porta indicato in <Setup> - <Basic> - <IP & Port> sul web viewer del prodotto.
- 3. A operazione ultimata, fare clic su [Save Settings].
Le impostazioni vengono salvate.

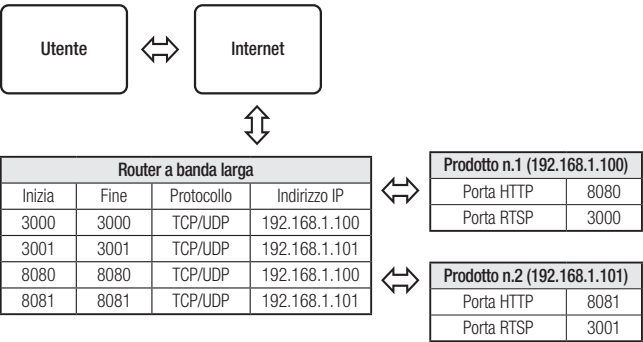


- L'impostazione di inoltro della porta è un esempio di impostazione del router IP CISCO.
- Le impostazioni possono differire a seconda del modello di router a banda larga collegato.
Per ulteriori informazioni, consultare il manuale utente del router.

Impostazione dell'inoltro dell'intervallo di porte per diversi prodotti di rete

- È possibile impostare una regola di inoltro della porta sul router a banda larga, dalla relativa pagina Web di configurazione.
- L'utente può cambiare ciascuna porta utilizzando la schermata di impostazione del prodotto.

Quando il prodotto n.1 e il prodotto n.2 sono collegati a un router :



COLLEGAMENTO AL PRODOTTO DA UN PC LOCALE CONDIVISO

1. Eseguire Device manager.
Rileverà i prodotti collegati, che verranno mostrati in un elenco.
2. Fare doppio clic su un prodotto per accedervi.
Il browser Internet si avvia e si collega al prodotto.



- L'accesso al prodotto può essere ottenuto anche digitando l'indirizzo IP del prodotto nella barra degli indirizzi del browser Internet.

COLLEGAMENTO AL CODIFICATORE DA UN PC REMOTO TRAMITE INTERNET

Poiché l'uso del Device Manager su un computer remoto non incluso nel cluster di rete del router a banda larga non è consentito, gli utenti possono accedere ai codificatori all'interno di una rete del router a banda larga utilizzando l'URL DDNS del codificatore.

1. Prima di accedere al codificatore nella rete del router a banda larga, bisogna aver impostato l'inoltro intervallo porte per il router a banda larga.
2. Dal PC remoto, avviare il browser Internet e digitare l'indirizzo DDNS del codificatore oppure l'indirizzo IP del router a banda larga nella barra degli indirizzi.
Es) <http://ddns.hanwha-security.com/ID>

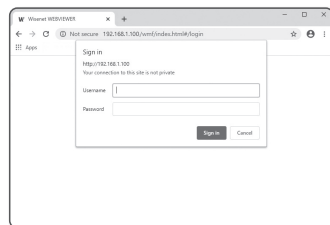


- Per registrare le impostazioni DDNS, vedere "**Registrazione con DDNS**". (pagina 31)

COLLEGAMENTO ALLA CODIFICATORE

Caso normale

1. Avviare il browser Internet.
2. Digitare l'indirizzo IP della codificatore nella barra degli indirizzi.
Es) • Indirizzo IP (IPv4) : 192.168.1.100
→ <http://192.168.1.100>
- Si apre la finestra di dialogo di accesso.
• Indirizzo IP (IPv6) : 2001:230:abcd:ffff:0000:0000:ffff:1111
→ [http://\[2001:230:abcd:ffff:0000:0000:ffff:1111\]](http://[2001:230:abcd:ffff:0000:0000:ffff:1111])
- Si apre la finestra di dialogo di accesso.



Se la porta HTTP è diversa da 80

1. Avviare il browser Internet.
2. Digitare l'indirizzo IP e il numero di porta HTTP della codificatore nella barra degli indirizzi.
Es) Indirizzo IP : 192.168.1.100:numero porta HTTP(8080)
→ <http://192.168.1.100:8080> - Si apre la finestra di dialogo di accesso.

Utilizzo dell'URL

1. Avviare il browser Internet.
2. Digitare l'URL DDNS della codificatore nella barra degli indirizzi.
Es) Indirizzo URL : <http://ddns.hanwha-security.com/ID>
- Si apre la finestra di dialogo di accesso.



- La connessione di rete è disabilitata in un ambiente di connessione di rete che funziona soltanto tramite la LAN.

Connessione tramite UPnP

1. Avviare il sistema operativo oppure il sistema client a supporto del protocollo UPnP.
2. Fare clic sul nome della codificatore per avviare la ricerca.
Nel sistema operativo di Windows, fare clic sul nome della codificatore che appare nei risultati della ricerca nel menu della rete.
- Viene visualizzata la finestra per l'accesso.

Connessione tramite Bonjour

1. Avviare il sistema operativo oppure il sistema client a supporto del protocollo di Bonjour.
2. Fare clic sul nome della codificatore per avviare la ricerca.
Nel sistema operativo di Macintosh, fare clic sul nome della codificatore che appare nei risultati della ricerca nella finestra di Bonjour di Safari.
- Viene visualizzata la finestra per l'accesso.

Per controllare l'indirizzo DDNS

Se la codificatore è collegata direttamente a un modem via cavo DHCP o a un modem DSL, l'indirizzo IP della rete cambia ogni volta che si tenta di connettersi al server dell'ISP (Internet Service Provider). In questo caso, l'utente non viene informato che l'indirizzo IP è cambiato dal DDNS.

Una volta registrato un dispositivo con IP dinamico nel server DDNS, è possibile controllare facilmente l'IP cambiato quando si prova ad accedere al dispositivo.

Per registrare il dispositivo sul server <DDNS>, visitare il sito <http://ddns.hanwha-security.com> e, per prima cosa, registrare il dispositivo. Quindi impostare <Rete> - <DDNS> del visualizzatore Web su <DDNS Wisenet> e inserire il <ID prodotto> precedentemente utilizzato per la registrazione del DDNS.

Elemento	Descrizione	
6 PTZ	PTZ	Controlla la panoramica/Inclinazione/Zoom della telecamera.
	Messa a fuoco manuale ( / )	Regola il fuoco della schermata in base alla distanza vicina o lontana.
	Zoom avanti ()	Trascinare la barra sul lato destro dell'UI verso l'alto o fare clic sul pulsante [] per lo zoom in avanti schermata. Quanto più distante sarà la posizione della barra dal centro, più veloce sarà lo zoom in avanti della schermata.
	Zoom indietro ()	Trascinare la barra sul lato destro dell'UI verso il basso o fare clic sul pulsante [] per effettuare lo zoom indietro della schermata. Quanto più distante sarà la posizione della barra dal centro, più veloce sarà lo zoom indietro della schermata.
	Schermata Movimento ()	Si sposta nella direzione della posizione del cursore.
	Menu OSD	È possibile controllare le funzioni della telecamera collegata.
7 Salva istantanea	Salva l'immagine corrente in formato file.	
8 Emissione allarme	Attiva la porta di uscita allarme.	
9 Controllo audio	Attiva l'audio e regola il volume.	
10 Controllo Microfono	Attiva il microfono.	
11 Informazioni di accesso al profilo	Consente di leggere le informazioni relative al profilo.	
12 Tipo profilo	È possibile selezionare un tipo di profilo in <Profilo video> sotto il menu <Basic>. - Fare clic sull'icona per visualizzare il nome del profilo in uso.  È possibile visualizzare le immagini residue sullo schermo, se il video viene riprodotto nella pagina di monitoraggio e se esistono le seguenti condizioni: - La risoluzione viene cambiata in seguito alla modifica del profilo. - La velocità dei dati in entrata viene ridotta a causa di un ritardo nella rete alla modifica del profilo. - Le dimensioni e la posizione della finestra del browser del web vengono cambiate.	
13 Conteggio pixel	Controlla il numero di pixel nell'area della schermata video selezionata.	

Elemento	Descrizione	
14 Passa alla modalità di visualizzazione	Schermo intero ()	Fare doppio clic sulla schermata del video per riprodurre il video attuale a schermo intero nel monitor.
	Adatto alla schermata ()	Un modo visualizzazione in cui le dimensioni della videocamera si adattano automaticamente a quelle del browser.
	Dimensioni del file originale ()	Modalità di visualizzazione nella quale il video è riprodotto nella risoluzione originale.
	Mantenere l'Aspect Ratio ()	Modalità di visualizzazione che regola le proporzioni dell'immagine per adattarsi al meglio alla risoluzione.



- Alcune funzioni potrebbero non funzionare su un browser o codec specifico.

Per cambiare canali

- Selezionare il numero del canale desiderato.
 - Fare clic sulle icone [ ,  , ] per selezionare un canale per i modelli SPE-1630.
- La schermata del visualizzatore mostra il canale corrispondente.
- Per visualizzare la schermata suddivisa in 4 parti, fare clic sull'icona [].
- Per tornare alla schermata singola, fare clic sull'icona [].

Per catturare un'istantanea

- Fare clic su [Salva istantanea ()] sulla scena da catturare.
- Quando viene salvato un video catturato, viene visualizzato un messaggio di notifica. L'immagine acquisita viene salvata nella cartella impostata per ogni browser.



- Se la schermata non è acquisita dal browser di Internet Explorer in Windows 7 o superiore, avviare il browser di Internet Explorer usando i privilegi di amministratore.

Per aprire l'immagine a schermo intero

- Fai clic sull'icona [Schermo intero ()].
- L'immagine si apre a schermo intero.
- Per abbandonare la modalità schermo intero, fare clic nuovamente sul pulsante [Schermo intero ()] o premere il tasto [Esc] sulla tastiera.

Utilizzo dell'audio

1. Fare clic su **[Audio (🔊)]** per attivare la comunicazione audio.
2. Utilizzare la barra **[Controllo audio]** per regolare il volume.



- Se non c'è alcun suono quando si inserisce e si estrae la presa per l'audio mentre il dispositivo è attivo, fare clic sull'icona **[Audio (🔊)]** per abilitarlo nuovamente.
- Per utilizzare l'audio, è necessario impostare **<Ingresso audio>** in **"Profilo video"** su **<Attiva>** (pagina 25).



Utilizzo del microfono

Fare clic su **[Mic (🎤)]** per attivare il microfono.

Per contare il numero di pixel

1. Fare clic sull'icona **[Conteggio pixel (📐)]** per attivarla.
2. Trascinare il mouse sul video per selezionare un'area.
3. Il numero di pixel nell'area selezionata viene visualizzato sullo schermo.

Per controllare la funzione PTZ

1. Fai clic sull'icona **[PTZ (📏)]**.
2. Spostare la manopola di comando **[📏]** sul pad Sposta Schermo verso la direzione della telecamera, oppure aumentare o diminuire lo zoom spostando verso sopra o sotto la barra che si trova nell'IU.
3. Selezionare **[👤🔍]** della messa a fuoco dello schermo per regolare la messa a fuoco.

Per applicare un'impostazione predefinita

- Impostazione predefinita: Applica le impostazioni predefinite salvate.
Fare riferimento a **"PTZ esterno."** per impostazioni predefinite dettagliate. (Pagina 29)
 - Sposta: Applica le impostazioni predefinite salvate.
 - Configurazione: Specifica l'impostazione predefinita.

Per verificare lo stato del profilo

È possibile controllare le informazioni del profilo.

1. Fai clic sull'icona **[Stato (📊)]**.
2. La schermata delle impostazioni di accesso al profilo è aggiornata ogniqualvolta è abilitata.
 - Viene visualizzata la schermata informativa del profilo.
 - Profilo : Mostra le informazioni dell'ultimo codec aggiunto.
 - Bitrate(kbps) : Mostra sia il bitrate reale che il bitrate impostato.
 - Frequenza fotogrammi(fps) : Mostra sia la frequenza fotogrammi reale che la frequenza fotogrammi impostata.
 - Numero utenti simultanei : Mostra il numero di utenti che accedono al profilo contemporaneamente.
 - Utente corrente : Mostra informazioni sugli utenti che accendono al visualizzatore Web e che visualizzano il video monitorato.
 - Profilo : Mostra il nome del profilo a cui accede l'utente.
 - Bitrate(kbps) : Mostra il bitrate attuale.
 - Stato connessione di rete : Mostra quando la rete funziona bene.
 - Indirizzo IP : Mostra l'indirizzo IP dell'utente corrente.

CONFIGURAZIONE

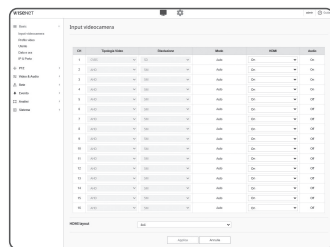
È possibile configurare le informazioni di base del codificatore, PTZ, il video e l'audio, la rete, un evento, analizzare e le impostazioni di sistema.

1. Sulla schermata live, fare clic sul tasto [Configurazione (⚙)].
2. Viene visualizzata la schermata di impostazione.

IMPOSTAZIONI BASICHE

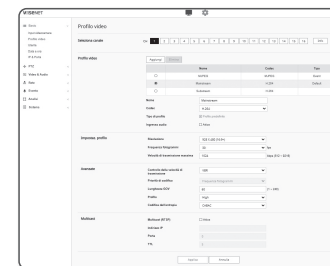
Input videocamera

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Basic (🖥)>.
2. Fare clic su <Input videocamera>.
 - Tipologia Video : CVBS/AHD/CVI/TVI
 - Risoluzione : SD/1M/2M/4M/5M
 - Modo : Auto
 - HDMI : On/Off
 - Il layout delle uscite è di tipo 4x4 ed è possibile selezionare on/off per ciascun canale.
 - Audio: Sono disponibili solo i canali 1 - 4.
 - HDMI layout: 4x4/3x3/2x2/1x1



Profilo video

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Basic (🖥)>.
2. Fare clic su <Profilo video>.
3. Selezionare il canale da impostare.
4. Imposta ciascun elemento del profilo video.
Anche se l'impostazione del profilo attualmente utilizzato è stata modificata, verrà utilizzata l'impostazione precedente per l'output.
5. Selezionare ciascuna proprietà del profilo.
Per ulteriori dettagli, fare riferimento a: "Aggiungere/ Cambiare un profilo di video". (Pagina 26)
6. Selezionare un tipo di profilo.
 - Il menu di scelta rapida può differire a seconda del tipo di codec selezionato.
 - Profilo predefinito : Se non si seleziona alcun profilo quando si utilizza il visualizzatore Web, viene applicato il profilo video predefinito.
 - Profilo E-mail / FTP : Profilo video da trasferire al sito FTP o all'indirizzo e-mail indicato.
 - Solo il codec MJPEG può essere impostato come Profilo E-mail / FTP.
7. Selezionare se aggiungere o meno l'audio al video.
Selezionare la casella di selezione <Ingresso audio> per aggiungere l'audio al video.
8. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



Aggiungere/Cambiare il profilo di video

Le impostazioni del profilo possono essere aggiunte o cambiate per gestire diversi profili a seconda delle condizioni di registrazione.

1. Nel <Profilo Video>, cliccare il tasto <Aggiungi>.
 2. Indicare il nome e selezionare un codec.
 3. Specificare le condizioni alle quali verrà applicato il codec.
 4. Specificare i dettagli del codec selezionato, comprese la risoluzione e la frequenza dei fotogrammi.
 - Risoluzione : Impostare la dimensione video dei file H.264 e MJPEG.
 - Frequenza fotogrammi : Imposta il numero max. di fotogrammi per sec.
 - Max velocità di trasmissione : Imposta la velocità di trasmissione max. per il video quando la velocità di trasmissione è impostata su VBR.
-  ■ Poiché il bitrate può essere regolato limitatamente in funzione della risoluzione, della frequenza fotogrammi e della tipologia dello schermo, il bit rate effettivo può risultare maggiore del bit rate massimo. Quindi, nell'impostare il valore, occorre tenere conto delle condizioni di utilizzo.
- Vel. target : Imposta la velocità di trasmissione max. quando la velocità di trasmissione è impostata su CBR.
 - Controllo bitrate : Per la compressione è possibile scegliere tra bit rate costante e bit rate variabile. Velocità di scorrimento fissa significa che la velocità di scorrimento della trasmissione di rete è fissa, mentre la qualità o la velocità di scorrimento del fotogramma potranno variare. Velocità di scorrimento variabili significa che è data priorità alla qualità del video, mentre la velocità di scorrimento è variabile.
-  ■ Dopo aver impostato la frequenza di scorrimento fissa per il controllo del bit, se si seleziona la modalità per dare priorità alla qualità del video, a seconda della formattazione dello schermo, la frequenza reale di trasmissione dei fotogrammi potrebbe essere diversa dalla configurazione della frequenza dei fotogrammi. Questo permetterà di garantire una qualità di video ottimale a qualunque frequenza di trasmissione.
- Priorità di codifica : Sarà possibile impostare la priorità di trasmissione del video per la frequenza fotogrammi o compressione.
 - Lunghezza GOV : Specifica la distanza (in termini di numero di fotogrammi) tra due consecutivi I-frame di una sequenza video in cui è stato selezionato il codec H.264. (Un I-frame + 0 ~ Diversi P-Frames).
 - Profilo : Profilo : è possibile selezionare il profilo H.264 del codec.
 - Codif. entrop. : Si tratta di una codifica di lunghezza variabile utilizzando statistiche di sintassi. Utilizza tecniche di compressione senza perdita. È possibile utilizzare il metodo di codifica dell'entropia. Il tasso di compressione di CABAC è migliore del CAVLC.

- Multicast (RTSP) : Specificare l'uso del protocollo RTSP.
 - Indirizzo IP : Inserire un indirizzo IPv4 con il quale collegarsi alla rete IPv4.
 - Porta : Specificare la porta di comunicazione video.
 - TTL : Consente di impostare il TTL per il pacchetto RTP.



- Se si imposta l'indirizzo Multi Cast su 224.0.0.0~224.0.0.255, il multi cast potrebbe non funzionare correttamente in tutti gli ambienti. In tal caso raccomandiamo di cambiare l'indirizzo del Multi Cast.

Che cos'è la lunghezza GOV?

GOV (Group of Video object planes) è un gruppo di fotogrammi video per la compressione del formato H.264 e indica un insieme di fotogrammi dal fotogramma I iniziale al fotogramma I successivo.

Il GOV comprende 2 tipi di fotogrammi: fotogramma I e fotogramma P.

I-Frame è il fotogramma base della compressione e contiene dati per un'immagine singola completa. Il fotogramma P contiene solo i dati che sono cambiati rispetto al fotogramma I precedente.

Per il codec H.264, è possibile determinare la lunghezza GOV.

Se si imposta un profilo di registrazione usando il codificatore H.264, la lunghezza GOV sarà fotogramma/2.

Utente

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda **<Basic ()>**.

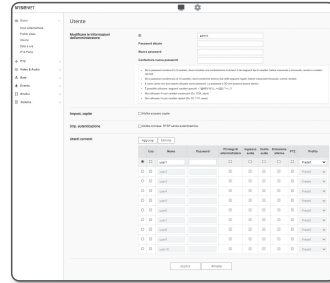
2. Fare clic su **<Utente>**.

3. Indicare le informazioni necessarie sull'utente.

- Cambio password amministratore : Cambiare la password per l'amministratore.



- Per ragioni di sicurezza, è raccomandabile usare una combinazione di numeri, lettere maiuscole e minuscole e caratteri speciali per la creazione della propria password.
- È raccomandabile cambiare la password ogni tre mesi.
- La lunghezza e i limiti della password sono i seguenti:
 - Deve essere una combinazione di almeno 3 dei seguenti elementi: lettere maiuscole, minuscole, numeri e caratteri speciali. Deve contenere da 8 a 9 caratteri.
 - Deve essere una combinazione di almeno due dei seguenti elementi: maiuscole, minuscole, numeri e caratteri speciali. da 10 a 15 caratteri.
 - Deve essere diversa dal nome utente.
 - Non utilizzare 4 o più caratteri consecutivi o uguali. (esempi: 1234, abcd)
 - Non utilizzare 4 o più caratteri che si ripetono. (esempi: !!!!, 1111, aaaa)
 - Caratteri speciali permessi : ~!@#%&^*()_+=[]\';">.,?/
 - Dopo le impostazioni di fabbrica, le password dell'amministratore e dell'utente sono inizializzate. È necessario resettare la password.
 - Quando si accede alla pagina web della codificatore per la prima volta o dopo l'avvio, l'utente sarà reindirizzato al menù per l'impostazione della password dell'amministratore.
 - In questa sezione, sarà necessario effettuare nuovamente l'accesso con la nuova password prima di poter usare i menù della sezione della codificatore del web.
 - Se la password di conferma non combacia con la prima password inserita al momento della modifica della password dell'amministratore, non sarà possibile modificare la password.
 - Dopo aver cambiato la password, se è presente un codificatore collegato a un cliente CMS o NVR, sarà necessario registrarsi nuovamente usando la password appena modificata. Se il codificatore è ancora collegato con la stessa password, l'account potrebbe essere bloccato perché un cliente sta utilizzando la password precedente.
- Se si cerca di accedere con l'account registrato, e sono stati effettuati 5 o più tentativi di accesso senza successo, l'account potrebbe venire bloccato per trenta secondi.
- Se la password è modificata mentre sono attive più connessioni da un PC, il browser potrebbe non funzionare correttamente. In questo caso, riconnettersi al server.



- Impost. ospite : Se si seleziona **<Abilita accesso ospite>**, l'account ospite può accedere alla schermata del visualizzatore Web ma può visualizzare solo la schermata del Live Viewer.
 - L'ID/la password per l'account ospite sono **<guest/guest>** e non possono essere modificati.
- Imp. autenticazione : Se si seleziona **<Abilita conness. RTSP senza autenticazione>**, è possibile accedere a RTSP senza accedere e vedere il video.
- Utente corrente : Se si seleziona **<Uso>**, è possibile impostare o cambiare i permessi Utente.
 - L'amministratore può impostare le autorizzazioni per l'ingresso/uscita, l'uscita allarme, il controllo PTZ.
 - Ingresso audio/uscita audio/uscita allarme: È possibile abilitare/disabilitare l'ingresso audio/l'uscita audio/l'uscita allarme nella modalità live dell'account utente attuale.
 - Controllo PTZ: Selezionare **<PTZ>**.
 - Profilo : Se si seleziona **<Prefed.>**, è possibile vedere solo il video del profilo predefinito; se si seleziona **<Tutto>**, è possibile vedere tutti i profili video.



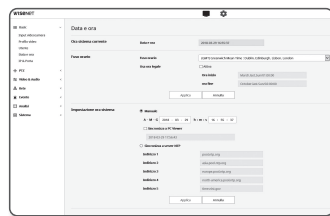
- Le funzioni ONVIF disponibili ad un utente registrato autorizzato ad utilizzare le funzioni ONVIF sono limitate a quelle per le quali è garantita l'autorizzazione.

4. A operazione ultimata, fare clic su **[Applica]**.

Data e ora

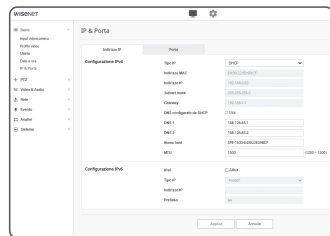
1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Basic (🏠)>.
2. Fare clic su <Data e ora>.
3. Specificare la data e l'ora da applicare alla codificatore.
 - Ora sistema corrente : Visualizza le impostazioni dell'ora corrente del sistema.
 - Fuso orario : Specificare il fuso orario locale in base all'ora GMT.
 - Usa ora legale : Se quest'opzione è selezionata, viene impostata un'ora indietro rispetto al fuso orario locale per il periodo specificato. Tale opzione è visualizzata solo per le aree in cui è applicata l'ora legale.
 - Impostazione ora sistema : Specificare la data e l'ora da applicare al sistema.
 - Manuale : Imposta manualmente l'ora attuale della codificatore. Quando si seleziona la casella di selezione <Sincronizza a PC Viewer> l'ora del visualizzatore del web viene sincronizzata con l'ora del PC nel quale è installato il visualizzatore del web.
 - Sincronizza a server NTP : Sincronizzazione con l'ora dell'indirizzo server specificato.
4. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

❗ Se si seleziona <Sincronizza a PC Viewer>, il fuso orario standard deve essere impostato come il fuso orario attuale del PC.



IP & Porta

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Basic (🏠)>.
2. Fare clic su <IP & Porta>.
3. Fare clic su <Indirizzo IP>.
4. Configurare <Configurazione IPv4>.
 - Tipo IP : selezionare un tipo di connessione IP.
 - Manuale : Impostare l'indirizzo IP, la Subnet Mask, la Gateway, DNS1, DNS2 e il nome del Host.
 - DHCP : Imposta DNS1, DNS2 e nome dell'Host.
 - PPPoE : Imposta DNS1, DNS2, nome del Host, Nome utente e password.
 - Se si imposta su <Manuale>, è necessario specificare IP, Subnet mask, Gateway, DNS 1 & 2 manualmente.
 - Indirizzo MAC : mostra l'indirizzo MAC.
 - Indirizzo IP : mostra l'indirizzo IP corrente.
 - Subnet mask : visualizza la <Subnet mask> per l'IP impostato.
 - Gateway : mostra il <Gateway> per l'IP impostato.
 - DNS1/DNS2 : mostra l'indirizzo del server DNS (Domain Name Service).
 - Nome del Host : Visualizza il nome del Host.
 - MTU: Imposta le dimensioni massime di trasferimento dati che possono essere inviate dall'interfaccia di rete. L'intervallo di valori possibili è compreso tra 1280 e 1500. La riproduzione video potrebbe essere ritardata, quindi assicurarsi di impostare il valore MTU appropriato per l'ambiente di rete.



5. Configurare <Configurazione IPv6>.

- Impostare su <Uso> per utilizzare un indirizzo IPv6.
 - Predef. : utilizzare l'indirizzo IPv6 predefinito.
 - DHCP : visualizza e utilizza l'indirizzo IPv6 ottenuto dal server DHCP.
 - Manuale : inserire manualmente e utilizzare l'indirizzo IP e il gateway.
- ❗ Il sistema di indirizzamento IP predefinito è DHCP. Se non viene rilevato un server DHCP, vengono ripristinate automaticamente le impostazioni precedenti.
- Una volta completata la modifica, fare clic su [Applica] per applicare le modifiche e uscire dal browser. Ricollegarsi dopo breve tempo con l'IP modificato.

6. Fare clic su <Porta>.

7. Inserire i vari valori nel menu Porta.

- Le porte tra 0 e 1023 e la porta 3702 non sono disponibili.
- HTTP : porta HTTP utilizzata per accedere alla codificatore attraverso il browser Web. Il valore predefinito è 80 (TCP).
 - In base ai criteri di sicurezza non è consentito impostare la porta HTTP su 65535 per browser Safari e Google Chrome.
- HTTPS : In questa versione è stata rafforzata la sicurezza del protocollo HTTP della comunicazione del web. Potrà essere utilizzata quando si imposta la modalità HTTPS in SSL. Il valore iniziale è impostato su 443(TCP).
 - L'intervallo di configurazione disponibile è 1024~65535. (Per ragioni di sicurezza, non sarà possibile utilizzare 65535 nel browser di Safari o di Google Chrome come porta HTTPS.)
- RTSP : usata per trasferire video in modo RTSP; il valore predefinito è 554.
- Time out : Quando ci si collega a RTSP, questa funzione resetta la connessione se non vi è risposta per un determinato periodo di tempo.



- Se si modifica la porta HTTP, uscire dal browser. A questo punto l'indirizzo deve contenere, dopo l'IP, la porta HTTP appena assegnata. es) indirizzo IP: 192.168.1.100, porta HTTP assegnata: 8080 → http://192.168.1.100:8080 (Se la porta HTTP è impostata su 80, non è necessario specificare il numero di porta)
- Si raccomanda l'utilizzo del RTSP e HTTPS per prevenire che l'informazione dell'immagine venga ripristinata.

8. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

CONFIGURAZIONE DEL PTZ

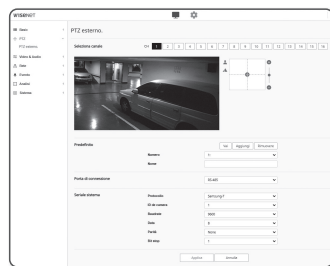
PTZ esterno.

Imposta il valore di connessione della telecamera PTZ esterna di modo che il PTZ possa essere controllato tramite la telecamera collegata al terminale RS-485 del codificatore.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <PTZ (+)>.
2. Fare clic su <PTZ esterno.>.
3. Selezionare il canale da impostare.
4. Impostare la porta di connessione.

- RS-485 : Selezionare questa opzione se si desidera controllare la telecamera e il AUX remoto tramite il terminale RS-485.
- Coassiale : Configurazione per controllo della telecamera. È possibile controllare il PTZ e OSD.

5. Impostare la porta seriale. Se si seleziona <RS-485> come porta di connessione, è possibile impostare la modalità di comunicazione RS-485 della telecamera PTZ collegata.
 - Protocollo : Seleziona lo stesso protocollo della telecamera, scegliendo tra quelli disponibili: Samsung-T / Pelco-D / Pelco-P.
 - ID de camera : Visualizza l'identificazione permanente della telecamera.
 - Baudrate : Velocità di trasferimento per comunicazioni RS-485.
 - Data : Specificare il bit di dati.
 - Parità : Specificare il bit di parità.
 - Bit stop : Specificare il bit di stop.
6. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



■ Per questa operazione, il codificatore e la telecamera PTZ devono essere collegati normalmente. Inoltre, la porta seriale deve essere impostata per far funzionare la telecamera PTZ.

■ Controllare le funzioni supportate dalla telecamera quanto è collegata. Alcune funzioni potrebbero essere disattivate a seconda della telecamera o specifiche del protocollo. Fare riferimento alla seguente tabella per ulteriori dettagli:

Funzioni supportate per ogni protocollo

Protocollo	Controllo P	Velocità di movimento P	Controllo T	Velocità di movimento T	Controllo dello zoom	Velocità di movimento dello zoom	Controllo della messa a fuoco	Controllo della velocità della messa a fuoco	Salvataggio preimpostato	Movimento preimpostato	Osservazioni
SAMSUNG-T	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	
PELCO-D	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	
PELCO-P	0	0	0	0	0	0	0	X	0	0	

7. Fare clic sul cursore [➕] sulla moving pad a schermo per controllare il movimento dello schermo.
 - Schermata Movimento: Fare scorrere il cursore nella direzione desiderata.
 - Velocità di movimento schermata di controllo: Più lontano il cursore del mouse si trova dal centro, più velocemente si muove sullo schermo.
8. Movimento zoom controllo.
 - Zoom avanti: Spostare in alto la barra a destra della IU o premere il pulsante [➕]. Quanto più lontana è la barra dal centro, tanto più velocemente si ingrandisce la schermata.
 - Zoom indietro: Spostare in basso la barra a destra della IU o premere il pulsante [➖]. Quanto più lontana è la barra dal centro, tanto più velocemente si riduce la schermata.
9. Regolare il Fuoco.
 - Messa a fuoco manuale (👤 / 🔍) : Regolare la messa a fuoco dello schermo per distanze brevi o lunghe.

■ Il comando Pan/inclinazione zoom è possibile soltanto quando il codificatore è collegato alla telecamera PTZ e la <Seriale sistema> è impostata normalmente.

Per aggiungere una preimpostazione

1. Selezionare il numero della preimpostazione da aggiungere.
2. Impostare il nome per la preimpostazione.
3. Premere il pulsante [Aggiungi].

Per eliminare una preimpostazione

1. Selezionare il numero di preimpostazione da eliminare.
2. Premere il pulsante [Elimina].

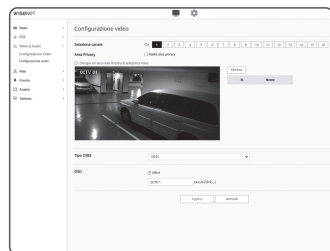
Per spostare una preimpostazione

1. Selezionare il numero della preimpostazione da spostare.
2. Premere il pulsante [Vai].

VIDEO E AUDIO DI CONFIGURAZIONE

Configurazione video

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Video & Audio (📺)>.
2. Fare clic su <Configurazione video>.
3. Selezionare il canale da impostare.
4. Specificare la zona privacy.
5. A operazione ultimata, fare clic su **[Applica]**.
 - Tipo CVBS: Selezionare NTSC o PAL.
 - OSD: è possibile inserire e visualizzare sul video un nome di telecamera con un massimo di 17 caratteri. (a-z, A-Z, 0-9, -,).



Per impostare la zona privacy

È possibile specificare una determinata area del video della videocamera da proteggere per garantire la privacy.

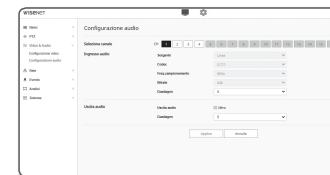
1. Selezionare la casella di selezione <Abilitare area Privacy>.
2. Fare clic su **[OK]**.
3. Fare clic e trascinare sul video per selezionare un'area.
4. Inserire il nome e selezionare un colore, poi fare clic su **[OK]**.
5. Se si desidera eliminare un nome dalla lista, selezionarlo e fare clic su **[Elimina]**.

Configurazione audio

È possibile impostare il valore di ingresso/uscita dell'audio collegato al codificatore.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Video & Audio (📺)>.
2. Fare clic su <Configurazione audio>.
3. Selezionare il canale da impostare.
4. Impostare il valore dell'ingresso audio.

- Sorgente : Ingresso audio.
 - Linea : Collegare il cavo al dispositivo per l'audio.
- Codec : Codificatore audio da usare.
 - G.711 : Uno standard codec audio, utilizza una codifica PCM (Pulse Code Modulation) 64 Kbps. Standard codec audio ITU per il trasferimento vocale digitale sulla rete RSTN o attraverso un PBX.
 - Freq.campionamento : Si riferisce al numero di volte di campionamento durante la digitalizzazione di una colonna sonora analogica. Più alto è il valore, migliore sarà la qualità del suono.
 - Bitrate : Impostare la velocità di compressione in base alla frequenza fotogramma:
 - Guadagno : Specificare l'amplificazione dell'audio in entrata.



- ! ■ Potrebbero verificarsi deterioramenti nella qualità dell'audio oppure reazioni acustiche se il volume della fonte dell'audio o il valore di acquisto presentano impostazioni eccessive.

5. Impostare il livello di uscita audio.
 - Attiva : Imposta se utilizzare l'uscita audio.
 - Guadagno : Specificare l'amplificazione dell'audio in uscita.
6. A operazione ultimata, fare clic su **[Applica]**.

CONFIGURAZIONE DELLA RETE

DDNS

DDNS è un'abbreviazione per "Dynamic Domain Name Service", che converte l'indirizzo IP di un codificatore a un Nome del Host più generico di modo che l'utente possa ricordarlo facilmente.

■ È possibile usare il servizio DDNS soltanto se si dispone di una connessione all'Internet.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Rete (Network)>.

2. Fare clic su <DDNS>.

3. Selezionare il tipo di connessione <DDNS>.

4. Inserire la voce DDNS in base al tipo selezionato.

- DDNS Wisenet : selezionare questa opzione se si usa il server DDNS fornito da Hanwha Vision.

- ID prodotto : Inserire l'ID prodotto registrato per il servizio DDNS Wisenet.
- Connessione rapida : Imposta il port forwarding automatico quando utilizzato con un router che supporta la funzione UPnP (Universal Plug and Play).

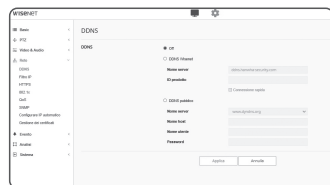


■ Se si desidera utilizzare il servizio DDNS senza utilizzare un hub che supporti la funzione UPnP, fare clic su collegamento Veloce, poi andare al menù del hub e attivare la porta attivando il proprio hub. Per ulteriori informazioni su come impostare il funzionamento del proprio hub, fare riferimento a "Impostazione dell'inoltro interva llo porte (mappat ura della porte)". (Pagina 19)

- DDNS pubblico : Selezionare uno dei server DDNS pubblici forniti, quando si utilizza un server DDNS pubblico.
 - Nome server : Selezionare il server con servizio DDNS pubblico desiderato.
 - Nome host : inserire il nome dell'host registrato nel server DDNS.
 - Nome utente : inserire il nome utente per il servizio DDNS.
 - Password : inserire la password per il servizio DDNS.

5. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

■ Se è selezionato <Connessione rapida>, assicurarsi di selezionare il servizio DDNS Wisenet.



Registrazione con DDNS

Per registrare il prodotto con Wisenet DDNS

1. Visitare il sito web Wisenet DDNS (<http://ddns.hanwhasecurity.com>) e registrarsi con un account registrato.

2. Dalla barra dei menu in alto, selezionare <MY DDNS>.

3. Fare clic sulla scheda [Register Product].

4. Inserire l'ID del prodotto.

5. Selezionare un tipo di <Type> e specificare <Model>.

6. Specificare la posizione del prodotto con una descrizione, se necessario.

7. Fare clic su [Product Registration].

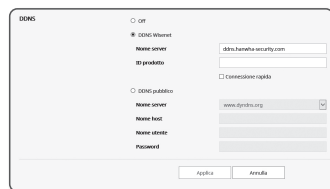
Il prodotto viene aggiunto all'elenco dei prodotti consultabile.



No.	Product ID	Model	Connection Status	Product Name	View
1	1001101	1001	1001	1001	View
2	1001102	1002	1002	1002	View

Per collegarsi al DDNS Wisenet nella configurazione della codificatore

1. Dalla pagina di configurazione del DDNS, impostare <DDNS> su <DDNS Wisenet>.
2. Inserire il <ID prodotto> specificato al momento della registrazione dell'ID del prodotto all'interno del sito DDNS.
3. Fare clic su [Applica].
Dopo aver instaurato correttamente la connessione, sullo schermo appare il messaggio <(Eseguito)>.



Configurazione del DDNS pubblico nelle impostazioni della codificatore

1. Aprire la pagina delle impostazioni DDNS e selezionare <DDNS pubblico> per <DDNS>.
2. Inserire il nome host del sito corrispondente, il nome utente e la password.
3. Fare clic sul tasto [Applica].
Se la connessione viene stabilita correttamente, appare <(Eseguito)>.
4. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

- Per utilizzare correttamente il servizio DDNS, è necessario impostare sia il DDNS che il port forwarding del router.
Per configurare il port forwarding, vedere "Impostazione dell'inoltro intervallo porte (mappatura della porta)". (pagina 19)

Filtro IP

È possibile creare un elenco di IP per cui concedere o negare l'accesso.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Rete (R)>.
2. Fare clic su <Filtro IP>.
3. Selezionare <Tipo di filtraggio>.
 - Nega : se si seleziona questa opzione, l'accesso degli IP aggiunti al filtro viene limitato.
 - Consenti : se si seleziona questa opzione, l'accesso viene consentito solo agli IP aggiunti al filtro.
4. Fare clic sul pulsante [Aggiungi].
Viene creato l'elenco degli IP.
5. Indicare l'IP dal quale concedere o negare l'accesso.
Quando si inserisce un indirizzo IP e un prefisso, l'elenco degli indirizzi IP disponibili appare nella colonna Intervallo filtro sul lato destro.



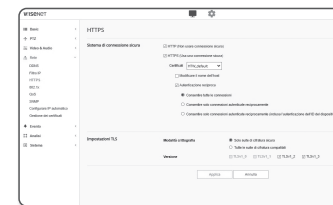
- Se si seleziona <Consenti> per Filtro IP e <Configurazione IPv6> in <IP & Porta> è impostato su <Uso>, al computer in corso di configurazione devono essere assegnati gli indirizzi IPv4 e IPv6.
- L'indirizzo IP del computer utilizzato per la configurazione corrente non può essere aggiunto a <Nega>, deve essere aggiunto a <Consenti>.
- Solo gli indirizzi IP impostati su <Uso> vengono visualizzati nella colonna filtro.

6. Selezionare un IP da eliminare dall'elenco.
Fare clic sul tasto [Elimina].
7. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

HTTPS

È possibile selezionare un sistema di connessione sicuro o installare il certificato pubblico.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Rete (R)>.
2. Fare clic su <HTTPS>.
3. Selezionare un sistema di connessione sicuro.
 - HTTP (Non usare connessione sicura): selezionare quando si desidera trasmettere i dati su HTTP senza crittografia.
 - HTTPS (Usa una connessione sicura): selezionare quando si desidera connettersi utilizzando un certificato proprietario.
- Certificati: viene visualizzato un elenco dei certificati registrati. È possibile registrare i certificati in <Rete> → <Gestione dei certificati>.
- Modificare il nome dell'host: modificare il nome dell'host in modo che corrisponda al nome del certificato.
- Autenticazione reciproca: selezionare quando si desidera procedere con l'autenticazione reciproca per migliorare la sicurezza. Sono disponibili le seguenti opzioni per consentire l'accesso.
 - Consentire tutte le connessioni: Consentire tutte le connessioni indipendentemente dallo stato di successo dell'autenticazione reciproca.
 - Consentire solo connessioni autenticate reciprocamente: Consentire l'accesso solo se autenticato reciprocamente.
 - Consentire solo connessioni autenticate reciprocamente (inclusa l'autenticazione dell'ID del dispositivo): Consentire l'accesso solo se è stato verificato e autenticato fino alle informazioni sull'ID del dispositivo.
4. Registrare le impostazioni TLS.
È possibile selezionare la Modalità crittografia o la versione TLS da utilizzare per la comunicazione crittografata.
 - Modalità crittografia: fornisce suite di crittografia in diverse combinazioni di algoritmi utilizzati per la comunicazione crittografata.
 - Solo suite di cifratura sicura: utilizzare solo suite di crittografia altamente protette.
 - Tutte le suite di cifratura compatibili: Utilizzare tutte le suite di crittografia (vulnerabilità della sicurezza).
 - Versione: è possibile selezionare la versione del protocollo TLS da utilizzare per la comunicazione crittografata.
5. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



802.1x

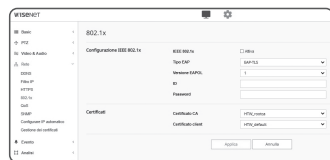
Quando si collega alla rete, si può scegliere se utilizzare il protocollo 802.1x, poi installare la certificazione.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <**Rete** (🔌)>.

2. Fare clic su <**802.1x**>.

3. Impostare <**Configurazione IEEE 802.1x**>.

- IEEE 802.1x : Specificare l'uso del protocollo 802.1x.
- Tipo EAP : Selezionare EAP-TLS o LEAP.
- Versione EAPOL : Selezionare la versione 1 o 2.
- ID : Immettere l'ID del certificato del client nel EAP-TLS e il nome utente nel LEAP.
- Password : Immettere la chiave di sicurezza privata del client nel EAP-TLS e la password dell'utente nel LEAP. Non è necessario inserire la password nel EAP-TLS se utilizza un file di chiave non crittografato.



- ❗
- Se il dispositivo di rete collegato non supporta il protocollo 802.1x, tale protocollo non funziona correttamente anche se è stato impostato.
 - LEAP è un metodo di autenticazione con un basso livello di sicurezza. Utilizzarlo soltanto in un ambiente per il quale il EAP-TLS non è disponibile.

4. È possibile selezionare il tipo di certificato da <**Certificato CA**> o <**Certificato client**>.

- Certificato CA: selezionare il certificato CA desiderato dall'elenco dei certificati.
 - Il certificato CA registrato in <**Rete**> → <**Gestione dei certificati**> → <**Certificato CA**>.
- Certificato client: selezionare il certificato certificato client desiderato dall'elenco dei certificati.
 - Viene visualizzato il certificato client registrato in <**Rete**> → <**Gestione dei certificati**> → <**Certificato client**>.

5. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

QoS

È possibile indicare la priorità per garantire una velocità di trasferimento stabile per un IP specifico.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <**Rete** (🔌)>.

2. Fare clic su <**QoS**>.

3. Fare clic sul pulsante [Aggiungi].

Viene creato l'elenco degli IP.

4. Inserire l'indirizzo IP a cui applicare il QoS.



- 🔍
- Il prefisso predefinito per IPv4 è 32;
Per DSCP, l'impostazione predefinita è 63.
 - Solo agli indirizzi IP impostati su <**Uso**> può essere assegnata una priorità.

5. Selezionare un IP da eliminare dall'elenco.

Fare clic sul pulsante [Elimina].

6. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

SNMP

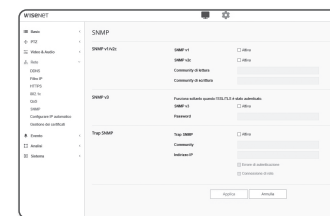
Con i protocolli SNMP, l'amministratore di sistema o l'amministratore di rete può monitorare le periferiche di rete da remoto e configurare le impostazioni dell'ambiente.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <**Rete** (🔌)>.

2. Fare clic su <**SNMP**>.

3. Specificare <**SNMP**>.

- Abilita SNMP v1 : viene attivata la versione SNMP 1.
- Abilita SNMP v2c : viene attivata la versione SNMP 2.
 - Community di lettura : Inserire il nome della comunità di lettura in cui si può accedere alle informazioni SNMP.
Il nome predefinito è <**public**>.
 - Community di scrittura : Inserire il nome della comunità di scrittura in cui si può accedere alle informazioni SNMP. Il nome predefinito è <**write**>.
- Abilita SNMP v3 : Viene attivata la versione SNMP 3.
 - Password : Specificare la password predefinita per SNMP versione 3.
 - La password predefinita è esposta agli attacchi degli hacker, pertanto si consiglia di cambiare password dopo l'installazione del prodotto.
Si ricorda che la responsabilità per problemi di sicurezza o altro genere derivanti dal non aver cambiato la password è a carico dell'utente.
 - La password deve essere compresa tra 8 e 16 caratteri.
- Abilita SNMP Trap : Il Trap SNMP viene utilizzato per inviare eventi e condizioni importanti al sistema di amministrazione.
 - Community : Inserire il nome del Trap Community per ricevere messaggi.
 - Indirizzo IP : Inserire l'indirizzo IP al quale saranno inviati i messaggi.
 - Errore di autenticazione : Specifica se un evento sarà generato quando l'informazione della community è valida.
 - Connessione di rete : Specifica se un evento sarà generato al ripristino della connessione alla rete.



4. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

- ❗
- SNMP v3 può essere impostato solo quando il modo di connessione sicura è HTTPS.
Vedere "HTTPS". (pagina 32)
 - Se non si utilizza il SNMP v3, potrebbero verificarsi problemi di sicurezza.

Configurare IP automatico

È possibile impostare l'IP disponibile per l'accesso e la ricerca della codificatore automaticamente.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <**Rete** (🌐)>.

2. Fare clic su <**Configurare IP automatico**>.

3. Impostare <**Indirizzo locale collegamento IPv4**>.
Potrebbe venire assegnato un ulteriore indirizzo IP per determinare la codificatore dalla rete Link-Local.

- Configurazione automatica : Specifica se l'indirizzo del Link-Local IPv4 è Attivo o Disattivo.
- Indirizzo IP : Visualizza l'indirizzo IP assegnato.
- Subnet mask : Visualizza la subnet mask dell'IP assegnato.

4. Impostare <**UPnP scoperta**>.

Le codificatori possono venire automaticamente cercate nel sistema client e nel sistema operativo in supporto del protocollo UPnP.

- UPnP scoperta : Specifica se la ricerca del UPnP è Attiva o Disattiva.
- Nome descrittivo : Visualizza il nome della codificatore.
Il nome compatibile è visualizzato nel formato di WISNET-<Nome Modello>-<Indirizzo MAC>.

■ Nel sistema operativo di Windows, che fondamentalmente supporta il UPnP, sono visualizzate le codificatori nella rete.

5. Impostare <**Bonjour**>.

Le codificatori possono venire automaticamente cercate nel sistema client e nel sistema operativo in supporto del protocollo Bonjour.

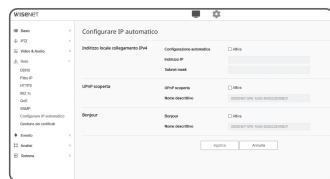
- Bonjour : Specifica se l'opzione è Attiva o Disattiva per Bonjour.
- Nome descrittivo : Visualizza il nome della codificatore.

Il nome compatibile è visualizzato nel formato di WISNET-<Nome Modello>-<Indirizzo MAC>.

■ Nel sistema operativo di Macintosh, che supporta Bonjour, le codificatori collegate sono automaticamente visualizzate nel segnalibro di Bonjour nel browser di Safari.

Se non viene visualizzato il segnalibro di Bonjour, controllare le preferenze dei segnalibri nel menu "Preferenze".

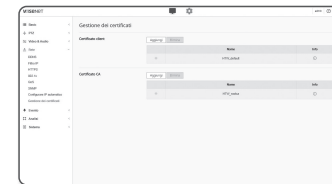
6. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



Gestione dei certificati

È possibile aggiungere o eliminare il certificato CA e il certificato client.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <**Rete** (🌐)>.
2. Fare clic su <**Gestione dei certificati**>.
3. Fare clic sul pulsante <**Aggiungi**> sul certificato da aggiungere.



Installare/disinstallare il certificato client

1. Fare clic sul pulsante <**Aggiungi**> nel certificato client.
2. Selezionare l'opzione <**Tipo**>.
 - Per creare il proprio certificato, selezionare <**Client**> e impostare quanto segue.
 - Nome certificato: inserire il nome del certificato.
 - File certificato: fare clic sul pulsante [Ricerca (🔍)] per selezionare un file certificato.
 - File chiave: fare clic sul pulsante [Ricerca (🔍)] per selezionare il file della chiave di autenticazione.
 - Per creare il proprio certificato, selezionare <**Self-Signed**> e impostare quanto segue.
 - Nome certificato: inserire il nome del certificato.
 - Nome comune (NC): inserire il nome comune del certificato.
 - SAN: inserire il nome alternativo del soggetto (Subject Alternative Name, SAN).
 - Validità: selezionare la data di scadenza del certificato.
 - Paese (P): inserire il Paese. Sono ammesse fino a due lettere.
 - Stato/provincia (ST): inserire lo Stato o la provincia.
 - Organizzazione (O): inserire il nome dell'organizzazione.
 - Città/località (L): inserire le informazioni sulla località.
 - Unità organizzativa (UO): inserire l'unità organizzativa.
 - E-mail: inserire indirizzo e-mail
3. Se l'impostazione è completa, fare clic sul pulsante [OK].
4. Per eliminare un certificato, selezionare un certificato client e fare clic sul pulsante [Elimina].

Installare/disinstallare il certificato CA

1. Fare clic sul pulsante [Aggiungi] nel certificato CA.
2. Impostare le voci seguenti.
 - Nome certificato: inserire il nome del certificato.
 - File certificato: fare clic sul pulsante [Ricerca (🔍)] per selezionare un file certificato.
3. Se l'impostazione è completa, fare clic sul pulsante [OK].
4. Per eliminare un certificato, selezionare Certificato CA e fare clic sul pulsante [Elimina].

CONFIGURAZIONE EVENTO

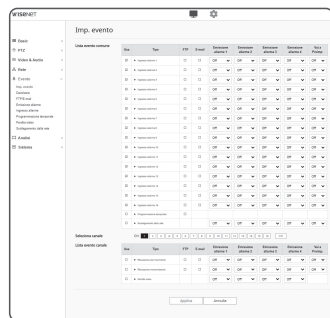
Imp. evento

È possibile impostare con semplicità gli elementi di rilevamento eventi e passare alle impostazioni dettagliate.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Evento (🏠)>.
2. Fare clic su <Imp. evento>.
3. Attivare gli elementi desiderati nell'elenco degli eventi.
4. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



- Per configurare le impostazioni dettagliate dell'evento, fare clic su un tipo desiderato. L'utente sarà ridirezionato alle impostazioni dettagliate.



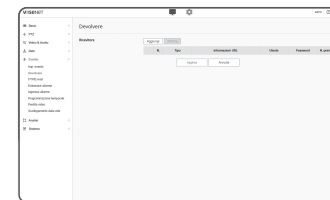
Devolvere

La rilevazione evento può essere usata insieme a un'ulteriore telecamera con la funzione predefinita PTZ. Quando viene rilevato un evento, la telecamera PTZ interconnessa si sposta alla posizione predefinita ed inizia l'operazione di monitoraggio.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Evento (🏠)>.
2. Fare clic su <Devolvere>.

- Telecamera ricevente : Registrare la telecamera che sarà interconnessa con il rilevamento evento. Fare clic su [Aggiungi] nella parte superiore del menù e inserire l'IP, la porta, il nome utente e la password della telecamera che sarà interconnessa, oltre al numero predefinito al quale deve spostarsi quando rileva un evento.
 - È possibile usare l'handover per il rilevamento del movimento, il rilevamento di manomissioni e/o il rilevamento di eventi.
 - Funziona normalmente soltanto se viene specificata la funzione predefinita impostata nella telecamera ricevente.
 - La funzione Devolvere supporta soltanto 1 operazione predefinita per area.

3. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



FTP / E-mail

È possibile configurare le impostazioni del server FTP/E-mail in modo da trasferire le immagini registrate con la videocamera sul PC se si verifica un evento.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Evento (🔔)>.

2. Fare clic su <FTP / E-mail>.

3. Selezionare <Configurazione FTP> o <Configurazione E-mail> e inserire / selezionare il valore desiderato.

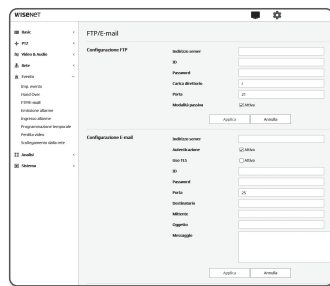
• Configurazione FTP

- Indirizzo server : Inserire l'indirizzo IP del server FTP sul quale vengono trasferite le immagini dell'evento o dell'allarme.
- ID : Inserire l'ID utente con cui si desidera accedere al server FTP.
- Password : Inserire la password dell'account utente per accedere al server FTP.
- Directory di upload : Specificare il percorso FTP su cui vengono trasferite le immagini dell'evento o dell'allarme.
- Porta : La porta predefinita del server FTP è 21; è tuttavia possibile utilizzare un numero di porta diverso a seconda delle impostazioni del server FTP.
- Modo passivo : Selezionare <On> per collegarsi in modo passivo in base alle impostazioni del firewall o del server FTP.

• Configurazione E-mail

- Indirizzo server : Inserire l'indirizzo SMTP del server email sul quale vengono trasferite le immagini dell'evento o dell'allarme.
- Autenticazione : Scegliere se utilizzare l'autorizzazione.
- Uso TLS : Specificare l'uso di TLS.
- ID : Inserire l'ID utente per accedere al server e-mail.
- Password : Inserire la password dell'account utente per accedere al server e-mail.
- Porta : La porta predefinita del server e-mail è 25; è tuttavia possibile utilizzare un numero di porta diverso a seconda delle impostazioni del server e-mail.
- Destinatario : Inserire l'indirizzo del destinatario dell'e-mail.
- Mittente : Inserire l'indirizzo del mittente dell'e-mail. Se l'indirizzo del mittente non è corretto, l'e-mail del mittente potrebbe essere classificata come SPAM dal server e-mail e quindi non inoltrata.
- Oggetto : Inserire l'oggetto dell'e-mail.
- Messaggio : Inserire il testo del messaggio. Allegare le immagini dell'evento o dell'allarme all'email che si sta preparando.

4. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



Emissione allarme

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Evento (🔔)>.

2. Fare clic su <Emissione allarme>.

3. Impostare l'uscita allarme del codificatore.

- Se si cambia il tipo di uscita dell'allarme, cambieranno di conseguenza anche il pulsante di uscita dell'allarme sulla pagina di monitoraggio e il tipo di uscita dell'allarme nella pagina di impostazione evento.

• Tipo

- Apertura normale : Considera lo stato "Circuito aperto" del sensore o del dispositivo di ingresso allarme come normale e attiva un evento di allarme se lo stato diventa "Circuito chiuso".
- Chiusura normale : Considera lo stato "Circuito chiuso" del sensore o del dispositivo di ingresso allarme come normale e attiva un evento di allarme se lo stato diventa "Circuito aperto".

• Modo : Imposta il modo di uscita allarme.

- Vi è differenza di funzionamento quando il pulsante di uscita allarme è selezionato e il modo è disattivato.
- Impulso : Viene attivato durante l'intervallo specificato dalla durata (intervallo di commutazione) e quindi diventa inattivo automaticamente.
- Attivato/Disattivato : Rimane attivo fino a quando l'utente fa di nuovo clic sul pulsante per renderlo inattivo.
- Durata : Impostare la durata dell'allarme che rimane attivo se il modo è impostato per emettere impulsi da 1 a 15 secondi.

4. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



Ingresso allarme

È possibile impostare il tipo di ingresso allarme, il tempo di attivazione e il modo di funzionamento.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Evento (🔔)>.

2. Fare clic su <Ingresso allarme>.

3. Impostare <Attiva> oppure no.

4. Selezionare il tipo.

- Apertura normale : Normalmente è aperto; se è chiuso, viene generato un allarme.
- Chiusura normale : Normalmente è chiuso; se è aperto, viene generato un allarme.

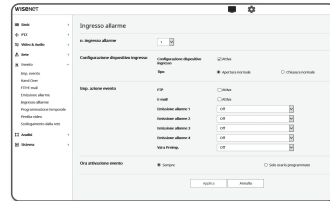
5. Specificare <Ora attivazione evento>.

- Sempre : Controllare sempre se si verifica un allarme. Si attiva nel modo attivato quando si verifica l'allarme.
 - Se impostato su <Sempre>, l'ora di attivazione non può essere cambiata.
- Solo orario programmato : Controllare se si verifica un allarme in un giorno specificato della settimana, per il periodo di tempo specificato. Si attiva nel modo attivato quando si verifica l'allarme.
 - [1 min 30 min 1 h] : Imposta il formato di visualizzazione dell'orario sull'asse verticale.
 - [Reimposta] : Ripristinare tutte le impostazioni.

6. Specificare l'operazione da eseguire se si verifica un allarme.

- FTP : Specifica l'utilizzo del trasferimento FTP nella configurazione di ingresso dell'allarme.
 - Per ulteriori dettagli, vedere "FTP / E-mail". (pagina 36)
- E-mail : Specificare l'utilizzo del trasferimento e-mail nella configurazione di ingresso dell'allarme.
 - Per ulteriori dettagli, vedere "FTP / E-mail". (pagina 36)
- Emissione allarme : Selezionare se impostare l'uscita allarme se vi è un allarme in ingresso, e specificare il tempo di uscita dell'allarme.
- Vai a Preimp. : Si sposta alla posizione preimpostata quando si imposta l'ingresso allarme.
 - La mossa predefinita è possibile soltanto quando il codificatore e la telecamera PTZ sono collegati.
 - È possibile impostare solo la funzione predefinita dello stesso canale del numero dell'ingresso allarme. (i.e., Allarme 2 → Canale 2 → funzione predefinita del canale 2)

7. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



Programmazione temporale

È possibile configurare le impostazioni per trasmettere le immagini ad intervalli regolari nell'ora di un'operazione pianificata anche senza che si verifichi un evento.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Evento (🔔)>.

2. Fare clic su <Programmazione temporale>.

3. Impostare <Attiva> oppure no.

4. Specificare <Intervallo di trasferimento>.

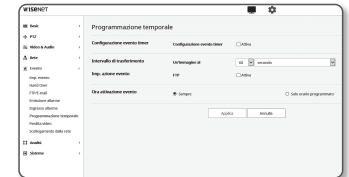
5. Specificare <Ora attivazione evento>.

- Sempre : Si attiva sempre nel modo attivato, all'intervallo impostato.
- Solo orario programmato : Si attiva periodicamente nel modo attivato, alla data e all'ora specificate.
 - Il valore impostato per l'intervallo di trasferimento deve essere inferiore dell'intervallo di attivazione preimpostato per poter trasmettere le immagini con successo.

6. Specificare le condizioni di attivazione.

- FTP : Specificare l'utilizzo del trasferimento FTP se si verifica un evento.
 - Per ulteriori dettagli, vedere "FTP / E-mail". (pagina 36)

7. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



Perdita video

È possibile impostare la telecamera di modo che quest'ultima possa attivare un allarme per notificare l'utente nel caso in cui si verifichi perdita video a causa della disconnessione con la telecamera.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Evento (🔔)>.

2. Fare clic su <Perdita video>.

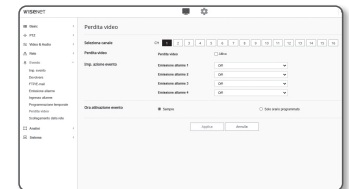
3. Selezionare il canale da impostare.

4. Impostare <Attiva> oppure no.

5. Configurare il programma di movimento eventi e le condizioni di movimento eventi.

- Per ulteriori informazioni su <Ora attivazione evento> e <Imp. azione evento>, vedere "Ingresso allarme". (pagina 37)

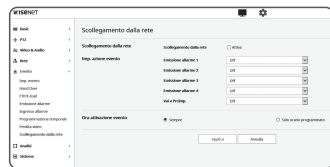
6. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].



Scollegamento dalla rete

Quando la rete è fisicamente scollegata, viene considerato un evento da salvare.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda **<Evento** ().
2. Fare clic su **<Scollegamento dalla rete>**.
3. Impostare **<Attiva>** oppure no.
4. Configurare il programma di movimento eventi e le condizioni di movimento eventi.
 - Per ulteriori informazioni su **<Ora attivazione evento>** e **<Imp. azione evento>**, vedere **"Ingresso allarme"**. (pagina 37)
5. A operazione ultimata, fare clic su **[Applica]**.

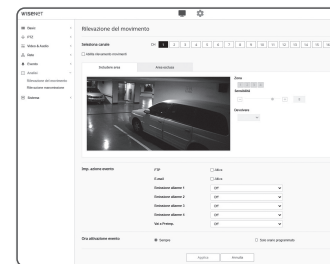


CONFIGURA LE IMPOSTAZIONI DI ANALISI

Rilevazione dei movimento

È possibile configurare le impostazioni per generare un segnale evento quando è rilevato il movimento.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <**Analisi**> (**II**)>.
2. Fare clic su <**Rilevazione dei movimento**>.
3. Selezionare il canale da impostare.
4. Impostare <**Abilita rilevamento movimenti**> oppure no.
5. Impostare un'<**Includere area**> e un'<**Area esclusa**>. Possono essere selezionate fino a 4 aree.
6. Configurare le impostazioni per ogni articolo.
 - Sensibilità : Imposta la sensibilità del rilevamento del movimento per ogni area. Diminuire la sensibilità in un ambiente dove lo sfondo e l'oggetto si distinguono chiaramente, e aumentare la sensibilità in un ambiente scuro dove lo sfondo e l'oggetto non possono essere distinti chiaramente.
7. Selezionare se usare o no la funzione Devolvere. Quando viene rilevato del movimento nell'area impostata, una telecamera specifica si sposta nella posizione PTZ predefinita.
 - È possibile specificare telecamere per area di rilevamento.
8. Configurare il programma di movimento eventi e le condizioni di movimento eventi.
 - Per ulteriori informazioni su <**Ora attivazione evento**> e <**Imp. azione evento**>, vedere "**Ingresso allarme**". (pagina 37)
9. A operazione ultimata, fare clic su [**Applica**].



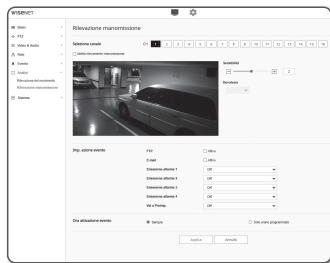
- Usare la registrazione continua piuttosto che la registrazione di eventi di rilevamento di movimento in aree dove il rilevamento è frequente.
- Dal momento che il registro viene registrato ogni 5 minuti, i dati del registro del rilevamento di movimento potrebbero venire danneggiati quando viene staccata l'alimentazione.
- La dimensione rilevata di un oggetto può essere diversa dalla dimensione reale a seconda della forma.
- Nei seguenti casi, la realizzazione del rilevamento eventi potrebbe essere compromessa o potrebbe verificarsi un malfunzionamento:
 - TlI colore o la luminosità del soggetto è simile allo sfondo.
 - Attività minori intorno all'area del bordo del campo visivo della videocamera.
 - Si verificano ripetutamente dei movimenti casuali a causa di un cambio di scena, rapidi cambiamenti dell'illuminazione o per altre ragioni.
 - Un soggetto fisso si sposta ripetutamente nella stessa posizione.
 - Movimenti dovuti a cambiamenti minori di posizione, come l'avvicinamento o l'allontanamento dalla videocamera.
 - Un soggetto in movimento si avvicina eccessivamente alla videocamera
 - Un soggetto nasconde altri soggetti.
 - Soggetto troppo veloce (per una corretta rilevazione, il soggetto deve sovrapporsi tra fotogrammi contigui).
 - Riflessione / sfocatura / ombreggiamento a causa di una luce forte, come la luce diretta del sole, l'illuminazione o un faro.
 - In condizioni di forte neve, pioggia o vento, oppure all'alba / al tramonto.

Rilevazione manomissione

È possibile impostare l'opzione per rilevare i tentativi di manomissione e attivare eventi, come un improvviso cambiamento della direzione dell'inquadratura della videocamera, il blocco dell'obiettivo e altri cambiamenti generali delle scene dal video.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Analisi (🔍)>.
2. Fare clic su <Rilevazione manomissione>.
3. Selezionare il canale da impostare.
4. Impostare <Abilita rilevamento manomissione> oppure no.
5. Impostare la sensibilità.
Quanto più alto è il valore impostato, più sensibile è la reazione della telecamera (range: da 1 a 3).
6. Selezionare se usare o no la funzione Devolvere.
7. Configurare il programma di movimento eventi e le condizioni di movimento eventi.
 - Per ulteriori informazioni su <Ora attivazione evento> e <Imp. azione evento>, vedere "Ingresso allarme". (pagina 37)
8. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

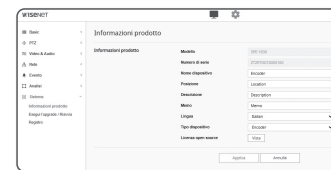
- ❗
- Il rilevamento sarà ripristinato dopo la stabilizzazione per un determinato periodo di tempo (circa 5 secondi). Durante la stabilizzazione, il rilevamento non è disponibile.
 - Se sono generati frequentemente falsi allarmi, è necessario ridurre gradualmente la sensibilità in modo da ridurli al minimo.
 - Se viene utilizzata una bassa sensibilità, gli allarmi possono essere generati anche tramite piccole modifiche sulla schermata, ma un falso rilevamento potrebbe verificarsi in risposta alle modifiche nello spostamento di oggetti o luminosità.
 - Nei seguenti casi la funzione di rilevamento della manomissione potrebbe funzionare male.
 - Ambiente di monitoraggio in presenza di un livello di semplice background, notte e bassa luce.
 - Forti vibrazioni della telecamera o cambiamenti improvvisi nell'illuminazione.



CONFIGURAZIONE DI SISTEMA

Informazioni prodotto

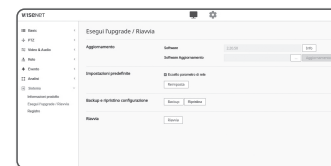
1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Sistema (⚙️)>.
 2. Fare clic su <Informazioni prodotto>.
 3. Verificare le informazioni sulla codificatore oppure indicare i dettagli a seconda dell'ambiente di rete.
 - Modello : Nome del modello del prodotto.
 - Numero di serie : Numero di serie del prodotto.
 - Nome dispositivo : Indicare il nome del dispositivo che verrà visualizzato sulla schermata Live.
 - Posizione : Specificare la posizione dove viene installato il codificatore.
 - Descrizione : Indicare informazioni dettagliate sulla posizione della codificatore.
 - Memo : Per facilitare la comprensione, fornire una spiegazione della codificatore.
 - Lingua : Selezionare la lingua desiderata per l'OSD del visualizzatore Web.
- ✍️ La lingua predefinita è impostata su <English>.
- Tipo di dispositivo : Imposta il tipo di prodotto.
Per ulteriori dettagli, consultare la "Guida alla configurazione del tipo di dispositivo" (pagina 41).
 - Licenza open source: fare clic sul pulsante [Vista] per controllare i dettagli della licenza open source utilizzata in questo prodotto.



4. A operazione ultimata, fare clic su [Applica].

Aggiornamento / Riavvia

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda <Sistema (⚙️)>.
2. Fare clic su <Aggiornamento / Riavvia>.
3. Selezionare la voce desiderata e impostarla come richiesto.
 - Aggiornamento : Esegue l'aggiornamento del sistema.
Durante la riconnessione, il visualizzatore web non funzionerà normalmente se la cache del browser non è completamente vuota.
 - Impostazioni predefinite : Ripristina alle impostazioni di fabbrica tutte le informazioni di configurazione incluse le impostazioni della codificatore. (tuttavia, i registri non vengono ripristinati)
 - Se si seleziona la casella di selezione <Eccetto parametro di rete> le impostazioni di rete verranno escluse e resettate.
 - Il sistema di assegnazione dell'indirizzo IP verrà preimpostato su DHCP se il codificatore viene resettato. Se non viene rilevato un server DHCP, vengono ripristinate automaticamente le impostazioni precedenti.
 - Backup e ripristino configurazione : Esegue il backup delle impostazioni di sistema correnti prima di eseguire il processo di ripristino. Il sistema viene automaticamente riavviato dopo il backup o il ripristino.
 - Riavvia : Riavvia il sistema.



Per eseguire l'aggiornamento

1. Fare clic su **[Sfogliare]** e specificare il file da aggiornare.
2. Fare clic su **[Aggiornamento]**.
3. Una barra di avanzamento **"Aggiornamento"** si aprirà per mostrare lo stato dell'aggiornamento.
4. Una volta completato l'upgrade, uscire dal browser e riavviare la codificatore.

- Il processo di aggiornamento può richiedere max. 10 minuti.
Se si termina forzatamente il processo di aggiornamento, questo non viene completato correttamente.
- Durante il riavvio del sistema, l'accesso con il visualizzatore Web non viene effettuato.
- È possibile scaricare l'ultima versione dal sito Web Hanwha Vision.

Per eseguire il backup delle impostazioni correnti

1. Fare clic su **[Backup]**.
2. Un file in formato **".bin"** verrà salvato in **"Libreria"** -> **"Documento"** -> **"Download"**.

Per ripristinare le impostazioni per il backup

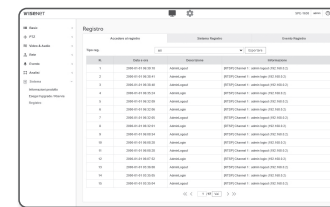
1. Per ripristinare le impostazioni di backup, fare clic su **[Ripristina]**.
2. Selezionare il file di backup desiderato.

- Se si esegue il backup o si riavvia, il browser Web viene chiuso e la codificatore viene riavviata.
- Se si cerca di recuperare il file di configurazione per il quale è stato eseguito il backup in un modello diverso, alcune funzioni potrebbero non funzionare correttamente e sarà necessario cambiare le impostazioni manualmente.

Registro

È possibile controllare il registro di sistema o il registro eventi.

1. Dal menu di configurazione, selezionare la scheda **<Sistema (S)>**.
2. Fare clic su **<Registro>**.
3. Selezionare un tipo di registro.
 - Sistema Registro : È possibile controllare il registro delle informazioni che contengono gli accessi effettuati dall'utente insieme all'ora di accesso.
 - Evento Registro : È possibile verificare i registri di sistema in cui sono registrate eventuali modifiche di sistema, incluse le informazioni sull'ora.
 - Registro ev. : È possibile controllare i registri eventi, incluse le informazioni sull'ora.
4. Dall'elenco di registri di destra, selezionare la voce da cercare.
 - Se si seleziona **<All>** nell'elenco a discesa superiore sinistro, vengono visualizzati tutti i registri per il tipo di registro applicabile.
5. Se sulla pagina non vengono visualizzati tutti i registri disponibili, utilizzare i tasti in fondo per passare alla voce precedente o successiva o all'ultima voce.
6. Fare clic sul pulsante **<Esportare>** per salvare tutti i dati del registro per la modalità attualmente selezionata nel "valore orario creato dalla codificatore nel file modelname-mode-codificatore.txt" nella cartella di download per il browser.



- Ogni pagina visualizza 15 registri con l'ultimo visualizzato in alto.
- Ogni registro contiene fino a 1000 dati d'accesso. Una volta raggiunto tale cifra, i dati meno recenti sono eliminati e ne sono creati dei nuovi.

GUIDA ALLA CONFIGURAZIONE DEL TIPO DI DISPOSITIVO

Consultare la tabella seguente per collegare il codificatore a SSM.
Per ulteriori dettagli, vedere "Impostazione del sistema" nel manuale.

	SSM 2.0 o inferiore	SSM 2.1 o superiore
Tipo di dispositivo	NWC	Encoder

RICERCA DEGLI ERRORI

PROBLEMA	SOLUZIONE
Quando un utente di Windows 10 accede al visualizzatore del web tramite Chrome o Firefox, il volume del suono del microfono cambia periodicamente.	Questo si verifica quando il driver del microfono è stato impostato su Realtek. Installare il dispositivo di Audio ad Alta definizione (Driver predefinito di Windows) oppure un driver di terze parti come driver per il microfono.
Non viene visualizzato alcun video quando si accede al visualizzatore del web senza plug-in su Safari via HTTPS.	- Sulla finestra a comparsa per l'autenticazione, che appare quando si accede per la prima volta al https, fare clic su "Visualizza certificato di autenticazione" e selezionare la casella di selezione "Autorizza sempre quando ci si collega all'IP del visualizzatore del web designato". - Se anche dopo aver selezionato "Successivo" il visualizzatore del web non riproduce il video, premere il tasto Command + Q per uscire dal Browser di Safari. Poi, eseguire nuovamente l'accesso e ripetere la procedura elencata qui sopra.
Non è possibile accedere alla codificatore da un browser web.	- Controllare che le impostazioni di rete della codificatori siano appropriate. - Controllare che i cavi di rete siano stati collegati correttamente. - Se si connette usando DHCP, verificare che la codificatore sia capace di acquisire gli indirizzi IP senza problemi. - Se la codificatore è collegata ad un router a banda larga, verificare che la portadi inoltro sia configurata.
Il visualizzatore si è scollegato durante il monitoraggio.	- I visualizzatori collegati si disconnettono dopo il cambiamento alla codificatore o configurazioni di rete. - Controllare i collegamenti di rete.
Il prodotto collegata alla rete non viene rilevata nel programma Device manager.	Spegnere le impostazioni di firewall sul PC e poi cercare ancora la codificatore.

PROBLEMA	SOLUZIONE
Le immagini si sovrappongono.	Controllare se due o più codificatori siano impostate su un singolo indirizzo multicast invece di diversi indirizzi. Se un singolo indirizzo è usato per codificatori multiple, le immagini possono sovrapporsi.
Nessuna immagine appare.	Se il metodo di trasmissione è impostato a multicast, controllare se c'è un router che supporta multicast nella codificatore LAN collegata.
La voce non viene registrata anche se le impostazioni di ingresso audio sono state configurate.	È necessario selezionare la casella di seleziona <Ingresso Audio> nella sezione <Basic>-<Profilo video>.
<Rilevazione dei movimento> in <Analytics> è impostato su <Attiva>, ma non ricevo notifiche e-mail neanche quando si verifica un evento di analisi.	Verificare le impostazioni nella sequenza indicata in basso: A. Verificare le impostazioni di <Data e ora>. B. <Rilevazione dei movimento> deve essere impostato su <Attiva>. C. Verificare che l'opzione <E-mail> nel menu <Imp. evento> sia selezionata.
Il sistema non si accende e l'indicatore sul pannello frontale non funziona.	- Verificare che la fonte di alimentazione sia correttamente collegata. - Controllare il sistema per la tensione in ingresso dalla fonte di alimentazione. - Se il problema persiste anche dopo aver eseguito le azioni indicate sopra, controllare la fonte di alimentazione e sostituirla se necessario.
Il video è in entrata, tuttavia alcuni canali non supportano l'uscita video, invece mostrano una schermata di perdita video in uscita.	- Controllare se la telecamera collegata al codificatore mostri correttamente l'immagine. A volte, questo problema si verifica quando una telecamera non è correttamente collegata al sorgente video. - Verificare che la telecamera sia correttamente collegata alla presa di corrente. - A volte questo problema potrebbe verificarsi su un canale con un segnale video debole da un distributore video connesso a sistemi molteplici. In questo caso, collegare la sorgente video della telecamera direttamente al codificatore. Questa potrebbe essere la causa e il problema dovrebbe essere risolto.
Non c'è nessuna risposta anche dopo aver cliccato sul menu [PTZ] della schermata live.	Impostazioni → PTZ → PTZ esterno → controllare se gli attuali protocolli e le altre impostazioni nel dispositivo PTZ sono correttamente configurate in base alla telecamera PTZ.
Ho dimenticato la password .	- Contattare l'amministratore del codificatore per ricevere assistenza. - Eseguire un ripristino alle impostazioni di fabbrica premendo il tasto [RESET]. Questo avvierà anche i valori di configurazione.



La tutela dell'ambiente è molto importante per Hanwha Vision, che ne tiene conto in ogni fase della fabbricazione dei suoi prodotti ed è alla ricerca costante di nuove soluzioni per fornire al cliente prodotti sempre più rispettosi dell'ambiente.

Il marchio Eco rappresenta la dedizione di Hanwha Vision nel creare prodotti nel rispetto dell'ambiente e indica che il prodotto soddisfa la Direttiva EU RoHS.



Corretto smaltimento del prodotto (rifiuti elettrici ed elettronici)

(Applicabile nell'Unione Europea e in altri paesi europei con sistema di raccolta differenziata)

Il marchio riportato sul prodotto, sugli accessori o sulla documentazione indica che il prodotto e i relativi accessori elettronici (quali caricabatterie, cuffia e cavo USB) non devono essere smaltiti con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Per evitare eventuali danni all'ambiente o alla salute causati dall'inopportuno smaltimento dei rifiuti, si invita l'utente a separare il prodotto e i suddetti accessori da altri tipi di rifiuti e di riciclarli in maniera responsabile per favorire il riutilizzo sostenibile delle risorse materiali.

Gli utenti domestici sono invitati a contattare il rivenditore presso il quale è stato acquistato il prodotto o l'ufficio locale preposto per tutte le informazioni relative alla raccolta differenziata e al riciclaggio per questo tipo di materiali.

Gli utenti aziendali sono invitati a contattare il proprio fornitore e verificare i termini e le condizioni del contratto di acquisto. Questo prodotto e i relativi accessori elettronici non devono essere smaltiti unitamente ad altri rifiuti commerciali.



Corretto smaltimento delle batterie del prodotto

(Applicabile nei paesi dell'Unione Europea e in altri paesi europei con sistemi di conferimento differenziato delle batterie.)

Il marchio riportato sulla batteria o sulla sua documentazione o confezione indica che le batterie di questo prodotto non devono essere smaltite con altri rifiuti domestici al termine del ciclo di vita. Dove raffigurati, i simboli chimici Hg, Cd o Pb indicano che la batteria contiene mercurio, cadmio o piombo in quantità superiori ai livelli di riferimento della direttiva UE 2006/66. Se le batterie non vengono smaltite correttamente, queste sostanze possono causare danni alla salute umana o all'ambiente.

Per proteggere le risorse naturali e favorire il riutilizzo dei materiali, separare le batterie dagli altri tipi di rifiuti e riciclarle utilizzando il sistema di conferimento gratuito previsto nella propria area di residenza.

